



2008

Direttiva generale

sull'azione amministrativa e la gestione

Ministero della Pubblica Istruzione



INDICE

<i>Argomento</i>	<i>Pagina</i>
Parte prima	
<i>Premessa</i>	3
<i>Destinatari</i>	4
<i>1 Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici</i>	5
<i>2 Realizzazione degli obiettivi strategici e attribuzione delle risorse</i>	10
<i>3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico</i>	15
<i>4 Sistema di monitoraggio</i>	15
<i>5 Riprogrammazione degli obiettivi</i>	16
<i>6 Completamento delle attività programmate nel 2007</i>	16
Parte seconda	
ALLEGATI	
Sezione prima	
<i>Quadro di riferimento e priorità politiche</i>	19
Sezione seconda	
<i>Schede obiettivo</i>	24 - 121
<i>D.M. n. 1 del 2 gennaio 2008, di assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità</i>	122



DIRETTIVA GENERALE
sull'azione amministrativa e la gestione
ANNO 2008

Prot. n 870/FR del 29 gennaio 2008

registrata dalla Corte dei Conti il
15 febbraio 2008 – Registro 1 – foglio 156

PARTE PRIMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli artt. 4 e 14, che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia d'istruzione;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il DPR 21 dicembre 2007 n. 260, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO l'atto di indirizzo n. 9858/FR del 28 giugno 2007, registrato dalla Corte dei Conti in



data 24 luglio 2007, con il quale il Ministro della Pubblica Istruzione ha definito le priorità politiche per l'anno 2008;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244, legge finanziaria per il 2008;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 245, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008 e per il triennio 2008-2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2007, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2008, concernente l'assegnazione per l'anno finanziario 2008, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero della Pubblica Istruzione, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione;

TENUTO CONTO della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione per l'anno 2008;

VISTE le proposte formulate dai Dipartimenti e dalle Direzioni Generali in cui si articola il Ministero della Pubblica Istruzione;

EMANA

la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2008

Destinatari

I destinatari della presente direttiva sono i due Capi dipartimento, i Direttori Generali centrali e i Direttori Scolastici Regionali.

A conclusione dell'iter di perfezionamento della presente direttiva, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, i Capi dipartimento forniranno coerenti linee di indirizzo operativo per le materie di rispettiva competenza, che dovranno essere improntate alla massima sintonia con gli obiettivi della presente direttiva, affinché ogni singola azione sia sempre ricollegabile al quadro programmatico generale.

I due Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.



Gli Uffici scolastici regionali, avvalendosi anche della collaborazione degli Uffici scolastici provinciali, continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa regolamentare e quelli indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione.

La presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri citata in premessa ed è articolata secondo le linee guida fornite dal Comitato Tecnico Scientifico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, adattando, per quanto possibile in relazione alla struttura dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione, lo schema descrittivo elaborato dal Comitato stesso. In essa sono definite le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero della Pubblica Istruzione, nonché gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel DPEF, nell'atto di indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione, nella nota preliminare allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2008, nella legge finanziaria per il 2008, e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2008 e il bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010.





1 Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici

Missione istituzionale n. 004 "L'Italia in Europa e nel mondo"		
Programma 005 "Cooperazione in materie culturali"		
Priorità di programma di Governo	Priorità politiche indicate dal Ministro - Atto di indirizzo del 4 luglio 2007	Obiettivi strategici
<p>Crescita: Sviluppo del Mezzogiorno ed attuazione del nuovo quadro comunitario di sostegno 2007-2013</p>	<p>Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione</p>	<p>Ob.1 - Promuovere la strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione....che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato</p> <p>Ob. 2 - Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia di Lisbona</p>
	<p>Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee</p>	<p>Ob. 3 - Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee</p> <p>Ob. 4 - In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle organizzazioni internazionali di interesse specifico</p>
Missione istituzionale n. 022 - "Istruzione scolastica"		
Programma 001 " Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica"		
<p>Crescita: Istruzione, Ricerca, Innovazione</p>	<p>Portare a compimento l'avviato processo di revisione ed elaborazione delle indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Ob. 5 - Supporto all'attuazione delle nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo dall'anno scolastico 2007/08</p>
	<p>Far acquisire i saperi e le competenze essenziali a tutti i giovani anche attraverso l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni</p>	<p>Ob. 6 - Innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso specifici interventi educativi e didattici</p>
	<p>Delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo</p>	<p>Ob. 7 - Interventi ordinamentali per l'integrazione dei saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, musica, arte e tecnologia; promuovere e sostenere il potenziamento della formazione nell'area scientifica</p>
	<p>Valorizzare l'autonomia scolastica</p>	<p>Ob. 8 - Valorizzazione dell'autonomia scolastica</p> <p>Ob. 9 - Individuazione degli obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e di sistema</p>
	<p>Attivare i necessari interventi sul fronte legislativo, negoziale e amministrativo-regolamentare per l'attuazione del memorandum sulla scuola</p>	<p>Ob. 10 - Attuazione del memorandum della scuola</p>
	<p>Incrementare, adeguare e mettere in sicurezza il patrimonio edilizio scolastico d'intesa con le Regioni</p>	<p>Ob. 11 - Messa a norma del patrimonio edilizio scolastico</p>



	Sostenere, monitorare e orientare la fase di valutazione dei dirigenti scolastici	Ob. 12 - Valutazione dei dirigenti scolastici
	Favorire ed attivare interventi sul personale della scuola per il recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico	Ob. 13 - Recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico
Il nuovo welfare: Modernizzazione e rafforzamento del welfare	Eliminare il fenomeno del precariato	Ob. 14 - Eliminare il fenomeno del precariato nella scuola
Il nuovo welfare: Piano nazionale per i giovani	Prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione (art.28 d.lgs 226/05, c 624 l. 296/06)	Ob. 15 - Prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione (art.28 d.lgs 226/05, c 624 l. 296/06)
		Ob. 17 - Sostegno agli accordi con singole Regioni per la realizzazione di percorsi e progetti attuati da strutture formative accreditate (art.1 c.622 l. 296/06)
	Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro	Ob. 16 - Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro (D.L. 77/05) ivi compresa l'area di professionalizzazione degli istituti professionali
Programma 006 " Istruzione post - secondaria"		
Crescita: Istruzione, Ricerca, Innovazione	Innovare e rafforzare il ruolo e l'identità degli istituti tecnici e professionali e realizzare in ogni provincia dei poli tecnico-professionali	Ob. 32 - Innovare e rafforzare il ruolo e l'identità degli istituti tecnici e professionali e realizzare in ogni provincia dei poli tecnico-professionali (art. 13 cc. 1bis, 1ter l. 40/07)
	Riorganizzare e potenziare l'istruzione e formazione tecnica superiore	Ob. 33 - Riorganizzare e potenziare l'istruzione e formazione tecnica superiore
Programma 007 " Istruzione degli adulti"		
Crescita: Istruzione, Ricerca, Innovazione	Eliminare/ridurre le forme di analfabetismo e di emarginazione culturale proseguendo l'attività dei Centri territoriali permanenti e dei corsi serali	Ob. 36 - Prosecuzione attività dei Centri territoriali permanenti e dei corsi serali
	Favorire la costituzione dei Centri provinciali degli adulti	Ob. 37 - Favorire la costituzione dei Centri provinciali degli adulti
Programma 008 " Diritto allo studio - Condizione studentesca"		
Crescita: Istruzione, Ricerca, Innovazione	Offrire reali opportunità di prevenzione della dispersione scolastica e di orientamento nel mondo della formazione professionale ed universitaria	Ob. 40 - Predisposizione di interventi strategici per combattere e prevenire la dispersione scolastica
		Ob. 41 - Stimolare e favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola ed aprire le scuole alle famiglie e al territorio
	Formare i cittadini, educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza, all'integrazione e al benessere dello studente	Ob. 42 - Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza; sviluppare la conoscenza della lingua italiana, dei nostri principi costituzionali potenziando i programmi di istruzione degli immigrati comunitari ed extracomunitari, ecc.
		Ob. 43 - Piano nazionale per il benessere dello studente
	Prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola	Ob. 44 - Prevenire e contrastare il bullismo; educare alla legalità
Iniziative di educazione: valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà, integrazione delle diverse abilità	Ob. 45 - Promuovere e sostenere le iniziative di educazione alla integrazione degli alunni portatori di handicap, al sostegno delle scuole in ospedale, al servizio di istruzione domiciliare, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione stradale.	



Missione istituzionale n. 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni centrali"		
Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenze"		
Crescita: Qualità della Pubblica Amministrazione	Qualità della Pubblica Amministrazione	Ob. 2 - Realizzare una nuova struttura del Ministero della P.I. Ob. 3 - Progetti di semplificazione delle procedure amm.ve
	Migliori professionalità nella Pubblica Amministrazione	Ob. 4 - Procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'Amministrazione centrale e periferica
		Ob. 5 - Piano per la diversa articolazione dell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici
		Ob. 6 - Completare nuovo processo di valutazione della dirigenza
		Ob. 7 - Facilitazione mobilità intercompartimentale del personale dell'amministrazione centrale e periferica
	Supportare il processo di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'amministrazione e del sistema scolastico	Ob. 8 - Supporto ai processi di programmazione attraverso l'integrazione dei flussi dei dati interni ed esterni
		Ob. 9 - Monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati
	Integrazione del ciclo della pianificazione strategica e della programmazione finanziaria	Ob. 10 - Individuazione dei parametri di riferimento e criteri condivisi con il MEF per la determinazione di risorse indispensabili a far fronte alle spese obbligatorie e incompressibili
		Ob. 11- Revisione delle procedure di bilancio
		Ob. 12 - Monitoraggio dei flussi finanziari e di cassa
	Comunicazione	Ob. 13 - Incrementare i processi di comunicazione istituzionale
		Ob. 14 - Promuovere una campagna di informazione per la promozione, tra i giovani, di comportamenti orientati alla legalità e, in generale, al rispetto di sé e degli altri
		Ob. 15 - Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche
	Innovazione tecnologica	Ob. 16 - Ristabilire le condizioni organizzative per il funzionamento ordinario del sistema informativo centrale e delle reti mediante l'impegno delle risorse finanziarie necessarie
		Ob. 17 - Completare la reingegnerizzazione del patrimonio applicativo esistente in linea con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale



Missione istituzionale n. 033 – “Fondi da ripartire”		
Programma 001 “Fondi da assegnare”		
Crescita : Qualità della Pubblica Amministrazione	Miglioramento delle attività istituzionali dell'amministrazione centrale e periferica e dell'amministrazione scolastica	Ob. 1 – Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi istituzionali
		Ob. 2 – Ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi
		Ob. 3 – Altri interventi non programmabili



2 Realizzazione degli obiettivi strategici e attribuzione delle risorse

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanzamenti in c/competenze (€)	*	Altre competenze
Missione 004 - L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO	Programma 005 : Cooperazione in materie culturali - CDR 3	Obiettivo 1 - Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato	€ 150.000		
		Obiettivo 2 - Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia di Lisbona	€ 534.000		
		Obiettivo 3 - Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee.....		*	
		Obiettivo 4 - In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle organizzazioni internazionali d'interesse specifico	€ 2.131.499		
	Totale Programma 005	€ 5.959.286		€ 3.143.787	
Totale Missione 004		€ 5.959.286	€ 3.143.787		
Missione 017 - Ricerca e innovazione	Totale Missione 017		€ 8.529.284		€ 8.529.284
Missione 022 - ISTRUZIONE SCOLASTICA	Programma 001 : Programmazione e coordinamento	Obiettivo 5 - Supporto all'attuazione delle nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo dall'a. s. 2007/08		*	



dell'istruzione scolastica	Obiettivo 6 - Innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso specifici interventi educativi e didattici	€ 15.100.000	
	Obiettivo 7 - Interventi ordinamentali per l'integrazione dei saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, musica, arte e tecnologia; promuovere e sostenere il potenziamento della formazione nell'area scientifica		*
	Obiettivo 8 - Valorizzazione dell'autonomia scolastica	€ 1.053.570	
	Obiettivo 9 - Individuazione di obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e di sistema	€ 43.481	
	Obiettivo 10 - Attuazione del memorandum della scuola		*
	Obiettivo 11 - Messa a norma del patrimonio edilizio scolastico	€ 100.000.000	
	Obiettivo 12 - Valutazione dei dirigenti scolastici		*
	Obiettivo 13 - Recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico	€ 130.176	
	Obiettivo 14 - Eliminare il fenomeno del precariato	€ 60.000	*
	Obiettivo 15 - Prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione (Art.28 d.l.vo 226/05, c. 624 l. 296/06)		*
	Obiettivo 16 - Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro (D.L. 77/05) ivi compresa l'area di professionalizzazione degli istituti professionali		*
	Obiettivo 17 - Sostegno agli accordi con singole Regioni per la realizzazione di percorsi e progetti attuati da strutture formative accreditate.(Art 1c.622 L.296/06)		*
	Totale Programma 001	€ 425.269.905	€ 308.882.678



Programma 006 : Istruzione post-secondaria	Obiettivo 32 - Innovare e rafforzare il ruolo e l'identità degli istituti tecnici e professionali e promuovere e sostenere la realizzazione, in ogni provincia, di poli tecnico-professionali (art. 13, cc. 1bis,1ter L. 40/07)		*	
	Obiettivo 33 - Riorganizzare e potenziare l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) (art. 1, c. 631 e 875 L. 296/06)		*	
	Totale Programma 006	€ 1.254.626	€ 1.254.626	
Programma 007 : Istruzione degli adulti	Obiettivo 36 - Prosecuzione attività dei Centri Territoriali Permanenti e dei corsi serali		*	
	Obiettivo 37 - Favorire la costituzione dei Centri Provinciali degli Adulti		*	
	Totale Programma 007	€ 631.526	€ 631.526	
Programma 008 : Diritto allo studio, condizione studentesca	Obiettivo 40 - Predisposizione di interventi strategici per combattere la dispersione scolastica	€ 740.539	*	
	Obiettivo 41 - Stimolare e favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola; aprire le scuole alle famiglie e al territorio	€ 60.872	*	
	Obiettivo 42 - Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza; sviluppare la conoscenza della lingua italiana, dei nostri principi costituzionali potenziando i programmi di istruzione degli immigrati comunitari ed extracomunitari	€ 81.538	*	
	Obiettivo 43 - Piano nazionale per il benessere dello studente	€ 519.954	*	
	Obiettivo 44 - Prevenire e contrastare il bullismo - Educare alla cultura della legalità	€ 175.288	*	
	Obiettivo 45 - Promuovere e sostenere le iniziative di educazione: alla integrazione degli alunni portatori di handicap, al sostegno delle scuole in ospedale, al servizio di istruzione domiciliare, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione stradale	€ 2.312.297	*	
	Totale Programma 008	€ 7.529.193	€ 7.529.193	*



	Totale Missione 022		€ 41.463.467.322	€ 41.343.189.607
Missione 32: - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Programma 003 : - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Totale Programma 002	€ 11.270.799	€ 11.270.799
		Obiettivo 2 - Realizzazione nuova struttura MPI		*
		Obiettivo 3 - Progetti semplificazione procedure amministrative		*
		Obiettivo 4 - Procedure finalizzate al reclutamento personale dell'Amministrazione centrale e periferica	€ 100.000	*
		Obiettivo 5 - Piano per la diversa articolazione dell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici		*
		Obiettivo 6 - Completare nuovo processo di valutazione della dirigenza		*
		Obiettivo 7 - Facilitazione mobilità intercompartimentale del personale dell'Amministrazione centrale e periferica		*
		Obiettivo 8 - Supporto ai processi di programmazione attraverso l'integrazione del flusso dei dati interni ed esterni		*
		Obiettivo 9 - Monitoraggio attività e valutazione risultati		*
		Obiettivo 10 - Individuazione di parametri di riferimento e criteri condivisi con il MEF per la determinazione di risorse indispensabili a far fronte alle spese obbligatorie e incomprimibili		*
		Obiettivo 11 - Revisione delle procedure di gestione del bilancio		*
		Obiettivo 12 - Monitoraggio flussi finanziari e di cassa		*
		Obiettivo 13 - Incrementare i processi di comunicazione istituzionali	€ 1.709	*
		Obiettivo 14 - Promuovere una campagna di informazione per la promozione, tra i giovani, di comportamenti orientati alla legalità e, in generale, al rispetto di sé e degli altri		*



		Obiettivo 15 - Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche		*
		Obiettivo 16 - Ristabilire le condizioni organizzative per il funzionamento ordinario del sistema informativo centrale e delle reti mediante l'impegno delle risorse finanziarie necessarie		*
		Obiettivo 17 - Completare la reingegnerizzazione del patrimonio applicativo esistente in linea con quanto previsto dal codice dell'Amministrazione digitale		*
		Totale Programma 003	€ 79.838.302	€ 79.736.593
	Totale Missione 032		€ 91.109.101	€ 91.007.392
Missione 033 : FONDI DA RIPARTIRE	Programma 001 : Fondi da assegnare	Obiettivo 1 - Fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi istituzionali	€ 27.177.402	
		Obiettivo 2 - Ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi	€ 188.208.000	
		Obiettivo 3 - Altri interventi non programmabili	€ 329.648.165	
		Totale Programma 001	€ 890.923.567	€ 345.890.000
	Totale Missione 033		€ 890.923.567	€ 345.890.000
	TOTALE BILANCIO PREVISIONE		€ 42.457.610.560	€ 41.791.760.070
Nota: gli obiettivi contrassegnati con l'asterisco(*) saranno finanziati e/o integrati da somme provenienti dalla missione "Fondi da ripartire" e ripartite sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro, dopo l'approvazione delle stesse da parte delle commissioni parlamentari per la legge 440/97 e nel corso dello esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento			€ 668.228.490	€ 665.850.490



3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico

Con l'emanazione del decreto legislativo 286/99 il legislatore ha dettato una serie di disposizioni volte alla ridefinizione del sistema dei controlli interni delle pubbliche amministrazioni, assegnando le diverse tipologie di controlli a distinte unità operative.

Le quattro modalità di controllo sono:

- il controllo strategico;
- il controllo di regolarità amministrativo-contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione dei dirigenti.

Le amministrazioni dello Stato devono quindi disporre anche di sistemi di controllo di gestione che, monitorando le attività programmate, siano in grado di alimentare il controllo strategico e la valutazione dei dirigenti, contribuendo ad assicurare la qualità e la trasparenza.

L'art. 4, comma 2 del predetto decreto stabilisce i requisiti minimi cui deve ottemperare il sistema di controllo di gestione. Di tali requisiti risultano indispensabili:

- le unità organizzative responsabili,
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia e l'efficienza;
- le modalità di rilevazione e la ripartizione dei costi;
- la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Le unità operative responsabili sono state individuate sia all'interno dei Dipartimenti (CDR di primo livello), depositari degli obiettivi strategici, sia all'interno delle singole direzioni generali, assegnatarie degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione è opportuno che entrambi i CDR e conseguentemente le direzioni generali adottino, in attesa di un pacchetto applicativo in via di definizione, la medesima metodologia che, nel caso specifico, può essere quella utilizzata e sufficientemente sperimentata dal Dipartimento per l'istruzione.

Per questa tornata e in attesa che il nuovo bilancio, con alcuni aggiustamenti annunciati, venga metabolizzato sufficientemente, non saranno attribuite, interamente, le cifre necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici, in quanto dovranno essere completamente ed in parte finanziate da somme che saranno segmentate nel corso dell'esercizio finanziario con decreti del Ministro.

La frequenza delle rilevazioni delle informazioni da parte del SECIN, resta fissata a cadenza semestrale..

4 Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi programmati ed indicati nella direttiva sarà condotto e coordinato dal Servizio di Controllo Interno, d'intesa con il Gabinetto dell'on.le Ministro.

Ciascun Centro di Responsabilità, avvalendosi dalla metodologia in uso al Dipartimento dell'istruzione, compilerà le relative schede, nelle quali verranno riportati i dati necessari al monitoraggio.

Il Secin effettuerà due monitoraggi, uno intermedio nel mese di luglio ed un altro finale nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo.



Il monitoraggio intermedio servirà per rilevare il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati e individuare eventuali scostamenti rispetto ai livelli di realizzazione previsti, segnalando al vertice politico nodi e criticità rilevati, suggerendo conseguentemente proposte volte a consentire gli aggiustamenti necessari per il conseguimento degli obiettivi nei tempi prefissati.

Il monitoraggio finale indicherà il livello di realizzazione degli obiettivi effettivamente raggiunto, facendo riferimento agli indicatori prefissati.

Al fine di contribuire alla crescita della capacità di programmazione, valutazione e controllo e, soprattutto, per dare uniformità alle metodologie di raccolta, di analisi ed elaborazione delle informazioni il Secin è disponibile a qualsiasi livello di intervento.

5 Riprogrammazione degli obiettivi

L'entrata in vigore di provvedimenti normativi che possono comportare l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, la necessità o l'opportunità di modificare le priorità, la rilevazione di scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi, può determinare la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi ovvero all'eliminazione di uno o più di essi.

Qualora nel corso dell'anno detta necessità si dovesse presentare, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare al SECIN e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata, corredata da una nuova scheda obiettivo contenente nuove scadenze, risultati attesi, indicatori, ecc.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.

6 Completamento delle attività programmate nel 2007

Gli obiettivi previsti dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 - legge finanziaria per il 2007 - e quelli individuati nella direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione pure per il 2007, che non siano stati portati a termine entro il mese di dicembre 2007, devono essere completati. Pertanto lo stato della loro attuazione continuerà ad essere monitorato anche nel 2008.





La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente direttiva.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, la presente direttiva essa verrà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e resa nota tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero.


Il Ministro



PARTE SECONDA

Allegati



Sezione prima

Quadro di riferimento e priorità politiche

Il quadro di riferimento dell'attività del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 2008 è costituito dalle previsioni del DPEF e dalle priorità indicate dal Ministro nel proprio atto di indirizzo del 4 luglio 2007, che di seguito si riportano.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Portare a compimento l'avviato processo di *revisione e elaborazione delle indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e quella del primo ciclo di istruzione*, ridefinendo anche l'assetto organico, per superare l'attuale fase di provvisorietà, consentire alle scuole di disporre di un quadro di riferimento definito già a partire dal prossimo anno scolastico e attivare contestualmente una fase di interlocuzione, ascolto e approfondimento con il mondo della scuola per validare il nuovo testo delle indicazioni nazionali con le esperienze maturate sul campo. Tale processo sarà supportato da un Piano di iniziative tese a favorire la reciproca informazione e il dialogo tra l'Amministrazione, le istituzioni scolastiche autonome e la società civile.

Far acquisire i saperi e le competenze essenziali a tutti i giovani, e alla popolazione adulta, per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, anche attraverso l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, realizzando, a tal fine, strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali. *Stimolare e favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola*, sia nelle forme istituzionali, sia in quelle associative e sostenere l'operatività delle Consulte Provinciali degli Studenti e l'azione del Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti. *Favorire la costituzione dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti*. Eliminare o almeno ridurre significativamente le vecchie forme di analfabetismo e di emarginazione culturale, gli analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza e la penalizzazione nelle possibilità di espressione di chi non ha ancora accesso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. *Formare cittadini* in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato. Sviluppare la conoscenza della lingua italiana e dei nostri principi costituzionali, potenziando anche i programmi di istruzione degli adulti e degli immigrati comunitari ed extracomunitari.



Promuovere e sostenere le diverse *iniziative di educazione*: valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà, integrazione delle diverse abilità, potenziamento della formazione nell'area scientifica e diffusione delle tecnologie informatiche nell'ambito delle attività didattiche rivolte ai soggetti disabili, sostegno della scuola in ospedale, educazione stradale, accoglienza ai fini dell'integrazione degli alunni stranieri, sostegno alla creatività/pratica musicale e teatrale, ambiente e sviluppo sostenibile, educazione motoria e sport come strumenti per educare alla sana competizione e ai valori del rispetto degli altri e delle regole.

Sostenere l'attuazione del *piano nazionale per il benessere dello studente*, per promuovere, anche attraverso il volontariato a scuola, stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione, prevenire e combattere la diffusione e l'uso di sostanze psicotrope, le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate,

Legalità e aree a rischio. Promuovere lo sviluppo e la diffusione nelle scuole di azioni e politiche volte all'affermazione della cultura della legalità, al contrasto delle mafie ed alla diffusione della cittadinanza attiva. *Prevenire e contrastare il bullismo* e la violenza dentro e fuori la scuola.

Delinare la prospettiva di un *nuovo umanesimo*, integrando i saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, ricomponendo i grandi oggetti della conoscenza, per cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; acquisire la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento, per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, che sono la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una coscienza nazionale, europea e planetaria.

Valorizzare l'autonomia scolastica: incrementando l'offerta formativa attraverso l'ampliamento degli spazi e degli orari di fruizione del servizio scolastico. *Aprire la scuola alle famiglie e al territorio* circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica. *Promuovere la formazione dei genitori e delle famiglie* nell'ambito degli interventi per l'istruzione per gli adulti. L'autonomia deve *promuovere* lo sviluppo delle competenze degli allievi e dell'aggiornamento dei docenti, *le scelte di ordine didattico e organizzativo*, stabilendo la concreta organizzazione degli ambiti di insegnamento, individuando le soluzioni che, nello specifico contesto della situazione in cui si opera, delle risorse disponibili e del progetto pedagogico elaborato, appaiano le più efficaci, salvaguardando in ogni caso il principio della collegialità e corresponsabilità del gruppo docente. Funzioni quali quelle della progettazione, organizzazione, gestione delle attività didattiche, valutazione, orientamento, rapporti con i genitori, devono essere di pertinenza di tutti i docenti che operano collegialmente all'interno della comunità professionale e del gruppo docente, (compresi gli insegnanti specializzati sul sostegno) in un quadro di pari responsabilità tra i docenti contitolari, senza dar luogo ad alcuna figura docente gerarchicamente distinta o sovraordinata e la responsabilità deve essere condivisa, quale che siano le modalità stabilite per assicurarla. Assicurare una *funzione di accompagnamento e di orientamento nei confronti di ciascun alunno per instaurare un rapporto costante e non burocratizzato con le famiglie*, riconoscendo i genitori degli alunni come risorsa per la comunità scolastica, senza alcuna



confusione di ruolo, attribuendo loro l'importante ruolo di partner nell'educazione. Le finalità del processo formativo, le competenze da sviluppare, gli obiettivi di apprendimento da garantire sono definiti con chiarezza nelle indicazioni nazionali che hanno piena forza prescrittiva, il che implica che le autonome scelte curriculari delle istituzioni scolastiche devono essere coerenti con tali prioritari riferimenti. Le impostazioni metodologiche e didattiche, non prescrivibili centralisticamente, e che attengono al campo della libertà didattica e della ricerca, devono essere orientate a rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento e di senso degli alunni e a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti.

Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola lavoro quale strumento di innovazione didattica e organizzativa, soprattutto per motivare e orientare gli allievi, diffondere la cultura del lavoro e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni.

Innovare e rafforzare il ruolo e l'identità degli istituti tecnici e professionali, al fine di promuovere e sviluppare la cultura tecnica e scientifica nel nostro Paese, orientare i giovani alle lauree tecnico-scientifiche e al mondo delle professioni, facilitare il loro inserimento nel lavoro, nonché per valorizzare le vocazioni del territorio e corrispondere ai suoi fabbisogni formativi in una dimensione nazionale ed europea.

Promuovere e sostenere la realizzazione, in ogni provincia, dei *poli tecnico-professionali*.

Riorganizzare e potenziare l'istruzione e formazione tecnica superiore attraverso l'istituzione di istituti tecnici superiori per accrescere il numero dei tecnici con il livello di specializzazione e di competenza scientifico-tecnologica necessari a sostenere il rilancio dello sviluppo economico del Paese.

Eliminare il fenomeno del precariato nella scuola ed evitarne la ricostituzione con la stabilizzazione degli assetti scolastici, attivando azioni dirette ad abbassare l'età media del personale docente. Garantire l'ordinato e regolare avvio dell'anno scolastico e le condizioni di funzionalità ed efficacia dell'attività degli istituti scolastici.

Attivare i necessari interventi sul fronte legislativo, negoziale e amministrativo - regolamentare per l'attuazione del *memorandum sulla scuola*.

Favorire ed attivare interventi sul personale della scuola per il *recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico*:

- attivazione di un sistema di valutazione del sistema scolastico e delle singole scuole;
- formazione permanente per tutto il personale della scuola;
- riconversione professionale per personale inidoneo;
- revisione del sistema di reclutamento.

Incrementare, adeguare e mettere in sicurezza il *patrimonio edilizio scolastico*, d'intesa con le regioni.

Sostenere, monitorare e orientare la fase di *valutazione dei dirigenti scolastici*, al fine della messa a regime dei relativi modelli applicativi.



Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione in termini di valori, motivazioni e conoscenze, che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato con il territorio.

Sostenere la crescita del Paese attraverso *l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione*, al fine di rafforzare l'economia attraverso la conoscenza, nel quadro della strategia europea di Lisbona., in relazione agli obiettivi fissati per il 2010

Definire e realizzare la *programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee* a supporto degli obiettivi strategici nazionali ed europei nel campo dell'educazione al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo definiti a livello nazionale.

In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'*attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali* e garantire la partecipazione ai progetti delle *Organizzazione internazionali* d'interesse specifico.

Giovani e Orientamento - offrire reali opportunità di prevenzione della dispersione scolastica e di orientamento nel mondo della formazione professionale e universitaria, motivando al tempo stesso gli allievi più impegnati e valorizzando adeguatamente le eccellenze.

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, IL BILANCIO, LE RISORSE UMANE E L'INFORMAZIONE

Qualità della P.A.

Ridefinire ed attuare nuovi assetti funzionali dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, coerentemente alla riorganizzazione della struttura del Ministero della Pubblica Istruzione, al fine di realizzare l'obiettivo di una maggiore efficienza della P.A., a livello centrale e periferico, tenendo anche conto dello sviluppo del confronto in sede di Conferenza unificata Stato Regioni relativamente all'attuazione del Tit. V in materia di istruzione e formazione.

Si rende necessario, altresì, procedere alla ricognizione dei procedimenti amministrativi e sviluppare progetti di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi procedurali.

Migliori professionalità nella P.A.

Nell'ambito delle iniziative da assumere per elevare la qualità dell'azione del Ministero della Pubblica Istruzione, è prioritario procedere alla gestione del turn over del personale delle aree e dirigenziale, in modo da ottenere un significativo accrescimento delle qualità professionali attraverso rigorose modalità concorsuali. Occorrerà pertanto adottare una politica di nuovo reclutamento del personale dell'Amministrazione tenuto conto che l'attuale carenza quantitativa risulta essere del 35 – 40%. Nell'ambito dei percorsi di reclutamento del personale delle aree e dei dirigenti, istituire separati ruoli tecnici riferiti a puntuali aspetti specialistici (es. ispettori tecnici). Completare i nuovi processi di valutazione della dirigenza e, nel contempo, verificare la qualità e la congruenza dei processi stessi. Agevolare la mobilità intercompartimentale eliminando i punti di "debolezza" presenti nelle attuali procedure (es.



trattamento stipendiale di accesso inferiore a quello di provenienza). Tenere separate le procedure concorsuali riferite alle fasce di avanzamento economico da quelle riferite all'avanzamento di stato giuridico

Monitoraggio e valutazione

Supportare il processo di programmazione, monitoraggio e valutazione dell'Amministrazione e del sistema scolastico, attraverso l'integrazione dei flussi dei dati interni ed esterni all'Amministrazione e l'elaborazione di analisi statistiche e indicatori idonei a individuare gli interventi necessari a migliorare e accrescere la qualità dell'azione dell'Amministrazione. Completare ed avviare operativamente progetti di monitoraggio delle attività e di valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi programmati con puntuale rappresentazione della correlazione alle risorse finanziarie utilizzate.

Integrazione del ciclo della pianificazione strategica e della programmazione finanziaria

Attivare le procedure di confronto tra MEF e MPI in modo da individuare parametri di riferimento e criteri condivisi per la determinazione degli interventi di razionalizzazione e risparmio, delle risorse indispensabili a far fronte alle spese obbligatorie e incompressibili e di quelle necessarie a realizzare gli obiettivi di sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione; rivedere le procedure di bilancio in modo da renderne più efficace la gestione.

Comunicazione

Incrementare i processi di comunicazione istituzionale, procedendo, in coerenza con le attività già intraprese, allo sviluppo di misure tese ad un sempre maggiore coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, in un sistema di rete, per migliorare e velocizzare i flussi informativi verso l'utenza e verso gli altri livelli istituzionali aventi competenza in materia di istruzione anche in un'ottica di feedback. Proseguire nel rafforzamento della didattica a distanza. Promuovere una campagna di informazione per la promozione, tra i giovani, di comportamenti orientati alla legalità e, più in generale, al rispetto di sé e degli altri (*sana alimentazione, prevenzione delle dipendenze, educazione scientifica e tecnologica, sport, rispetto dell'ambiente, intercultura, volontariato, educazione stradale*)

Innovazione Tecnologica

Completare la reingegnerizzazione del patrimonio applicativo esistente, anche in linea con quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale e a supporto del processo di modernizzazione della struttura amministrativa. Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Ristabilire le condizioni organizzative per il funzionamento ordinario del sistema informatico centrale e delle reti mediante l'impegno delle risorse finanziarie necessarie.



Sezione seconda

Schede degli Obiettivi Strategici e dei Piani di azione

**SCHEDA OBIETTIVO 1****SEZIONE 1**

MISSIONE		004: L'Italia in Europa e nel mondo		
SCHEDA PROGRAMMA		005 – Cooperazione in materia culturale		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		1	Peso %	
Descrizione Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato con il territorio.				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	C	
Risultato atteso				
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nelle nuove generazioni il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea; • formare i giovani ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione europea; • accrescere la conoscenza degli Stati membri, della Comunità e delle politiche comunitarie sotto l'aspetto storico, culturale, economico e sociale. 				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore (3)	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 (4)	
Partecipazione alle sedi negoziali europee ed internazionali		indicatore binario	100%degli incontri	
Grado di partecipazione dell'utenza		indicatore di impatto	numero di scuole partecipanti comparabile a quello dei maggiori Paesi europei	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Dipartimento per la Programmazione	150.000 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali
------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

4.5.1

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA - partecipazione ai Comitati e Consigli Istruzione, istruttoria e redazione dei contributi nazionali, difesa delle posizioni nazionali, negoziazioni.	100% Comitati e Consigli (calendari disponibili solo nel 2008)	spese per missioni	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
2	CONSIGLIO – SEMESTRE DI PRESIDENZA – partecipazioni alle attività organizzate dalle Presidenze di turno, istruttoria e redazione dei contributi nazionali, difesa delle posizioni nazionali, negoziazioni.	tutti gli incontri e documenti richiesti (calendari disponibili solo nel 2008)	spese per missioni, materiali divulgativi	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
3	COMMISSIONE EUROPEA - COMITATO LLP – partecipazione agli incontri indetti in sede europea, produzione dei Piani e dei contributi nazionali, negoziazioni con le Istituzioni europee	tutti gli incontri e documenti richiesti (calendari disponibili solo nel 2008)	spese per missioni	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
4	ISTITUZIONI NAZIONALI – nell'ambito del budget assegnato, attuazione di intese e di attività di partenariato con il territorio	tutti gli incontri e documenti richiesti (calendari disponibili solo nel 2008)	spese per attività da definirsi nella programmazione 2008	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale

**SCHEDA OBIETTIVO 2****SEZIONE 1**

MISSIONE (1)		004: L'Italia in Europa e nel mondo		
SCHEDA PROGRAMMA (1)		005 – Cooperazione in materia culturale		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		2	Peso % (2)	
Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia europea di Lisbona				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	C	
Risultato atteso				
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere e qualificare la partecipazione delle scuole ai programmi comunitari nell'area dell'istruzione e della dimensione europea dell'educazione anche attraverso la valorizzazione delle migliori esperienze e il monitoraggio e la valutazione delle iniziative; promuovere e qualificare la partecipazione delle scuole ai programmi comunitari nell'area della formazione permanente e del rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso la valorizzazione delle migliori esperienze e il monitoraggio e la valutazione delle iniziative; promuovere il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di Consiglio europeo di Lisbona anche attraverso il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative. 				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore (3)	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 (4)	
<i>Posizione dell'Italia nell'ambito dei Programmi comunitari rivolti alla Scuola</i>		<i>risultato</i>	<i>Mantenere posizioni di eccellenza comparabili a quelle dei maggiori Paesi europei nei programmi di punta</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Dipartimento Programmazione	534.000 (*)
	Dipartimento per l'Istruzione	

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali Direzione Generale Istruzione post secondaria
-------------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5.2**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	LLP – PROGRAMMA INTEGRATO– attività di coordinamento e monitoraggio, anche nell'ambito del gruppo interministeriale dedicato, predisposizione dei piani nazionali, partecipazione agli incontri europei e produzione dei contributi nazionali; attività di diffusione sul territorio nazionale; partecipazione ad attività specifiche	tutti gli incontri e documenti richiesti (calendari disponibili solo nel 2008)	(*)	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
2	LLP – SOCRATE – rapporti con le agenzie e controlli di secondo livello, partecipazione alle attività organizzative e di diffusione, ricerche, valutazione e monitoraggio	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)	finanziamento agenzia	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
3	LLP - LEONARDO - rapporti con le agenzie e controlli di secondo livello, partecipazione alle attività organizzative e di diffusione, ricerche, valutazione e monitoraggio	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008); 4 seminari, 3 pubblicazioni	finanziamento agenzia	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
4	E-TWINNING - rapporti con le agenzie e controlli di secondo livello, partecipazione alle attività organizzative e di diffusione, ricerche, valutazione e monitoraggio	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)	(*)	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
5	EURYDICE - rapporti con le agenzie e controlli di secondo livello, partecipazione alle attività organizzative e di diffusione, ricerche, valutazione e monitoraggio	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)	(*)	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Post secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Iniziative a sostegno dell'implementazione e della diffusione del dispositivo comunitario Europass	convenzione	(*)	01.01.08/31.12.08

**SCHEDA OBIETTIVO 3****SEZIONE 1**

MISSIONE		004: L'Italia in Europa e nel mondo	
SCHEDA PROGRAMMA		005 – Cooperazione in materia culturale	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		3	Peso %
Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione comunitarie e nazionali			
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	C
Risultato atteso			
Concludere la programmazione 2000/2006 secondo la tempistica stabilita dalla UE			
attuare i programmi 2007/2013 finanziati con il FSE ed il FESR finalizzati all'attuazione delle politiche di coesione europee in coerenza con la tempistica definita a livello nazionale;			
predisporre la programmazione delle iniziative previste dal FAS e i relativi documenti di programmazione			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Raggiungimento dei livelli di spesa del 2008 per l'attuazione dei fondi strutturali</i>	<i>Indicatore realizzazione finanziaria</i>	<i>100% dei livelli di spesa</i>	
<i>Numero di destinatari raggiunti</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>obiettivo: raggiungimento di almeno 250.000 destinatari entro la fine dell'anno 2008</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Dipartimento per la Programmazione	36.951.000 (FAS 2007)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali
------------------------------	--



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5.3

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – concludere la programmazione effettuando tutte le attività previste con le modalità e nei termini previsti dall'UE	attività previste in relazione alle normative europee e nazionali	*	01.01.2008 31.12.2008
2	PROGRAMMAZIONE FESR 2007/2013 - attuare i programmi, organizzare tutte le attività relative partecipando alle sedi negoziali nazionali ed europee, programmare la valutazione	attività previste in relazione alle normative europee e nazionali	*	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
3	PROGRAMMAZIONE FSE 2007/2013 - attuare i programmi, organizzare tutte le attività relative partecipando alle sedi negoziali nazionali ed europee, programmare la valutazione	attività previste in relazione alle normative europee e nazionali	*	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
4	FAS – predisporre la programmazione ed i relativi documenti nazionali; avviare l'attuazione.	attività previste in relazione alle normative europee e nazionali	su cap. 1391, € 36.951.000, già impegnati per l'avvio dell'attuazione, da spendere nel 2008	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale

* Finanziamenti a valere sui fondi comunitari



SCHEDA OBIETTIVO 4

SEZIONE 1

MISSIONE		004: L'Italia in Europa e nel mondo		
SCHEDA PROGRAMMA		005 – Cooperazione in materia culturale		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		4	Peso %	
Descrizione				
In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali d'interesse specifico.				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	C	
Risultato atteso				
Descrizione				
Partecipazione ai progetti e programmi delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'OCSE ed al Consiglio d'Europa, organizzando le attività ed assumendo le iniziative necessarie sulla base degli accordi internazionali;				
attuazione degli accordi bilaterali e delle iniziative in regime di reciprocità coinvolgenti il personale docente e gli studenti della Scuola italiana, e degli scambi culturali previsti da accordi specifici.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008)	
<i>Partecipazione ai progetti internazionali</i>		<i>quantitativo</i>	<i>obiettivo al 100% delle attività obbligatorie</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Dipartimento per la Programmazione	2.131.499

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali
-------------------------------------	--

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.****4.5.4**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Affari Internazionali		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	MED-TWINNING – negoziazione; partecipazione e realizzazione attività ed eventi; verifica e monitoraggio attività realizzate dai soggetti coinvolti	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)		01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
2	FULLBRIGHT – negoziazione; partecipazione e realizzazione attività ed eventi; verifica e monitoraggio attività realizzate	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)		01.01.2008 31.12.2008 (annualmente ripetuto)
3	EDICOSOMED - predisposizione dei contributi nazionali, negoziazioni, partecipazione agli incontri previsti; realizzazione delle attività	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)		01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
4	OCSE (EAG – PISA) - rapporti istituzionali, predisposizione dei contributi nazionali, negoziazioni, partecipazione agli incontri annuali; realizzazione delle attività e ricerche nazionali	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)	quota nazionale OCSE	01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
5	CONSIGLIO D'EUROPA - rapporti con gli Uffici del CdE, predisposizione dei contributi nazionali, negoziazioni, partecipazione agli incontri istituzionali e realizzazione delle attività nazionali	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)		01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
6	BILATERALI e MULTILATERALI – attuazione degli accordi bilaterali e multilaterali, negoziazioni intermedie; istruttoria per le attività negoziali internazionali dell'On.le Ministro, promozione della lingua italiana	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)		01.01.2008 (31.12.2008) pluriennale
7	ASSISTENTI DI LINGUA – attuazione dei protocolli bilaterali, attività istruttorie, organizzative e negoziali correlate	tutte le attività richieste (calendari disponibili solo nel 2008)	€ 1.629.622	01.01.2008 31.12.2008 (pluriennale, collegato all'a.s.)

**SCHEDA OBIETTIVO 5****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica	
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		5	Peso %
Descrizione			
Supporto all'attuazione delle nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per quella del primo ciclo, a partire dall'a. s. 2007/08			
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione			
Sviluppare e attuare le misure volte alla realizzazione in via sperimentale delle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo Raccordare le Indicazioni per il curricolo e le classi di abilitazione			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Atti normativi, di indirizzo e regolativi</i>	<i>Realizzazione/quantitativo</i>	<i>Emanazione degli atti di normazione</i>	
<i>Monitoraggio del processo di attuazione</i>		<i>Monitoraggio</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli Ordinamenti Scolastici
	Direzione generale per il Personale Scuola

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.5

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Sviluppare e attuare le misure volte alla realizzazione in via sperimentale delle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo	Atti di indirizzo e regolativi	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Raccordare le Indicazioni per il curricolo e le classi di abilitazione, collaborando a tal fine con la Direzione generale del personale scuola	Decreto ministeriale	(*)	
3	Predisposizione degli strumenti normativi e di monitoraggio dell'attuazione	Rapporto quali-quantitativo sui risultati conseguiti	(*)	

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Raccordare le Indicazioni per il curricolo e le classi di abilitazione, collaborando a tal fine con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici	Decreto ministeriale	(*)	1/1/2008-31/12/2008



SCHEDA OBIETTIVO 6

SEZIONE 1

MISSIONE		022: Istruzione scolastica	
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		6	Peso %
Descrizione			
Innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso specifici interventi educativi e didattici			
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione			
Attuare le linee guida sull'obbligo di istruzione Definire misure a sostegno della gratuità dei libri di testo con particolare riferimento all'obbligo d'istruzione			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008
<i>Emanazione normativa per la regolazione delle misure di sostegno per la gratuità dei libri di testo Monitoraggio del processo di attuazione</i>		<i>Realizzazione/binario</i>	<i>Emanazione atti normativi/regolativi</i>
<i>Sostegno e osservazione del processo di attuazione delle linee guida</i>		<i>Quantitativo</i>	<i>Monitoraggio delle attività</i>

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€15.100.000 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione Post-secondaria
	Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.6**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Post secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Sostegno all'attuazione delle linee guida in collaborazione con l'ANSAS:		(*)	
1.1	Costituzione gruppi di lavoro nazionali, regionali e provinciali	n. 1 rapporto quali-quantitativo sui risultati conseguiti	(*)	01.01.08/31.12.08
1.2	Consultazione on line			
1.3	Costituzione biblioteca on line			
2	Osservazione del processo di attuazione			
2.1	Scheda di rilevazione			
3	Predisposizione, in collaborazione con l'INVALSI, di strumenti sperimentali per la valutazione dei saperi e delle competenze degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza	n. 1 progetto esecutivo tarato su un campione di scuole	(*)	01.01.08/31.12.08

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Definizione di misure a sostegno della gratuità dei libri di testo con particolare riferimento all'obbligo di istruzione, in raccordo con i gruppi di lavoro nazionali, regionali e provinciali per l'attuazione delle relative linee guida	Costituzione gruppo di lavoro	(*)	01.01.08/31.07.08
2	Predisposizione degli strumenti normativi e di monitoraggio dell'attuazione	Normativa per la regolazione delle misure di sostegno per la gratuità dei libri di testo Rapporto quali-quantitativo sui risultati conseguiti	(*)	



SCHEMA OBIETTIVO 7

SEZIONE 1

MISSIONE		022: Istruzione Scolastica		
SCHEMA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
		Obiettivo strategico	7	Peso %
Descrizione				
Interventi ordinamentali per l'integrazione dei saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, musica, arte e tecnologia, promuovere e sostenere il potenziamento della formazione nell'area scientifica.				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Favorire le iniziative di modernizzazione e di riqualificazione degli indirizzi di carattere umanistico, artistico e musicale , favorendo l' integrazione dei saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, musica, arte e tecnologia. Assicurare il raggiungimento di adeguati livelli di competenza nelle materie scientifiche per colmare il gap con gli standard europei.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Atti regolativi e di indirizzo, linee guida. Raccolta di buone pratiche analisi di benchmark.</i>		<i>Di Realizzazione</i>	<i>Emanazione di tutti gli atti necessari</i>	
<i>Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.</i>		<i>Di risultato</i>	<i>Numero di seminari e campagne di comunicazione realizzate</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici
------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.7

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Favorire iniziative di modernizzazione e di riqualificazione degli indirizzi di carattere umanistico, artistico e musicale , favorendo l' integrazione dei saperi di scienza, storia, discipline umanistiche, musica, arte e tecnologia.	Atti regolativi e di indirizzo, linee guida	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Promuovere e sostenere il potenziamento della formazione nell'area scientifica in collaborazione con le università e le istituzioni di ricerca.	Atti regolativi e di indirizzo, linee guida. Raccolta di buone pratiche analisi di benchmark. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	
3	Predisposizione degli strumenti normativi e di monitoraggio dell'attuazione	Rapporti quali-quantitativi sui risultati conseguiti	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 8****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
Obiettivo strategico NR.		8	Peso %	
Descrizione Valorizzazione dell'autonomia scolastica				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Consolidare l'autonomia scolastica, valorizzando il coinvolgimento della componente familiare e ponendo particolare attenzione sia ai processi di valutazione degli apprendimenti a livello di singola scuola e del sistema scolastico nel suo complesso, sia ai processi di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa. Fornire il necessario sostegno alla funzione pubblica svolta dalle scuole paritarie.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore (3)	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 (4)	
<i>Atti regolativi e di indirizzo Raccolta di buone pratiche e analisi di benchmark. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.</i>		<i>Realizzazione/binario</i>	<i>(Emissione atti) Analisi buone pratiche Predisposizione analisi di risultato e riferimenti di benchmark a livello nazionale (n. seminari o altre iniziative di comunicazione)</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€ 1.053.570 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici
------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.8

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Favorire l'autonoma scelta, da parte delle scuole, del modello di valutazione individuale dell'alunno che dovrà comunque garantire, pur nella sua flessibilità, la valutazione degli apprendimenti conseguiti nelle diverse discipline anche facoltative-opzionali e del comportamento dell'alunno	Raccolta di buone pratiche e analisi di benchmark. Organizzazione seminari per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/31.07.08
2	Sviluppare azioni volte a fornire assistenza e supporto alle istituzioni scolastiche e a vigilare sul loro funzionamento, verificandone i livelli di efficienza ed efficacia gestionale, con particolare riferimento all' attuazione della progettazione formativa	Raccolta di buone pratiche e analisi di benchmark. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/31.12.08
3	Valorizzare la componente familiare nel progetto educativo		(*)	
4	Favorire il pieno della flessibilità relativa alla quota di istituto , consentita nella misura del 20% del curriculum (v. obiettivo strategico nr. 9)		(*)	
5	Elaborare il rapporto informativo sull'autonomia scolastica per il Parlamento	Rapporto informativo	(*)	01.01.08/31.07.08

**SCHEDA OBIETTIVO 9****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
Obiettivo strategico		9	Peso %	
Descrizione				
Individuazione di obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e di sistema (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Migliorare i livelli di apprendimento della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento all'insegnamento della matematica, attraverso uno specifico piano di formazione del personale docente. Migliorare i livelli di apprendimento della scuola secondaria di II grado, attraverso il pieno utilizzo della flessibilità relativa alla quota di istituto, l'incentivazione delle eccellenze nel percorso scolastico, la definizione di piani di recupero delle carenze e di prevenzione delle ripetenze e della dispersione scolastica, il miglioramento del raccordo tra istruzione secondaria di II grado con l'università, mondo delle imprese e del lavoro e professioni, il raccordo tra le competenze conseguite dagli studenti e l'esame di Stato conclusivo del ciclo.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Atti regolativi e di indirizzo, linee guida Raccolta di buone pratiche analisi di benchmark delle esperienze di recupero delle competenze. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze. Corsi di aggiornamento e formazione del personale docente</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>Emanazione atti regolativi Analisi buone pratiche (n. seminari e altre iniziative di comunicazione) (n. corsi di aggiornamento e formazione)</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centri/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€ 43.481 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici
	Direzione generale Personale scuola



(* Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

SEZIONE 2**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.9**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
I grado				
1	Migliorare i livelli di apprendimento della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento all'insegnamento della matematica, per il recupero delle competenze degli alunni	Costituzione gruppi di lavoro e presidio per la raccolta di buone pratiche e l'analisi di benchmark. Organizzazione seminari per la disseminazione delle migliori esperienze	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Riquilificazione dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, attraverso il giudizio di ammissione e l'introduzione di prova nazionale		(*)	01.01.08/30.04.08
3	Collaborare con la Direzione generale del personale della scuola per la definizione e attuazione di un piano straordinario di intervento per la formazione del personale docente, per sviluppare competenze e metodologie adeguate per il recupero e lo sviluppo delle competenze degli studenti nella matematica e, in generale, nelle materie scientifiche	Corsi di aggiornamento e formazione	(*)	01.01.08/31.12.08
II grado				
4	Promuovere la cultura scientifica, matematica e tecnologica con particolare riguardo agli studenti delle scuole secondarie di II grado in collaborazione con le università e le istituzioni di ricerca	Costituzione gruppi di lavoro e presidio per la raccolta di buone pratiche e l'analisi di benchmark. Organizzazione seminari per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/31.12.08
5	Definire piani di recupero finalizzati al conseguimento di livelli di apprendimento da parte degli studenti e alla prevenzione delle ripetenze e della dispersione scolastica	Presidio e raccolta di buone pratiche e analisi di benchmark. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/31.07.08
6	Favorire il pieno utilizzo della flessibilità relativa alla quota di istituto, consentita nella misura del 20% del curriculum	Atti di indirizzo e linee guida. Raccolta di buone	(*)	01.01.08/31.12.08



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
7	Adottare, contestualmente alle azioni di recupero delle carenze, misure per l' incentivazione delle eccellenze nel percorso scolastico con riferimento sia all'esito finale degli studi che ai risultati conseguiti in settori disciplinari diversi con la partecipazione ad iniziative extrascolastiche	pratiche e l'analisi di benchmark. Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/31.12.08
8	Potenziare il raccordo tra istruzione secondaria di II grado con l'università, mondo delle imprese e del lavoro e professioni	Atti regolativi e di indirizzo e linee guida. Raccolta di buone pratiche e l'analisi di benchmark.	(*)	01.01.08/31.12.08
9	Assicurare il raccordo tra le competenze conseguite dagli studenti e l'esame di Stato conclusivo del ciclo	Organizzazione seminari, iniziative di comunicazione per la disseminazione delle migliori esperienze.	(*)	01.01.08/30.04.08
10	Predisporre strumenti di monitoraggio dell'attuazione	Rapporti quali-quantitativi sui risultati conseguiti	(*)	01.01.08/31.12.08
Interventi di sistema per la valutazione				
11	Supportare i processi per la costituzione dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica	Atti regolativi	(*)	01.01.08/31.12.08
12	Attività di ricerca e di innovazione con particolare riferimento alla valutazione del sistema scolastico nazionale e indirizzi per le attività istituzionali dell'ANSAS in relazione alle esigenze del sistema scolastico	Atti di indirizzo	(*)	
13	Ridefinizione delle norme relative agli scrutini e agli esami	Atti regolativi	(*)	
14	Ridefinizione dei programmi di esami per l'abilitazione professionale, d'intesa con gli ordini professionali interessati	Atti regolativi	(*)	
Interventi di sistema per la scuola dell'infanzia e primaria				
15	Prosecuzione e ampliamento della sperimentazione delle sezioni aggregate alle scuole dell'infanzia finalizzate all'accoglienza delle bambine e dei bambini di età 24-36 mesi (art. 2 c. 411, l.f. 2008)	Atti regolativi	(*)	01.01.08/31.12.08
16	Potenziamento del tempo pieno nella scuola primaria secondo il ripristinato modello unitario in raccordo con la programmazione regionale	Atti regolativi	(*)	01.01.08/31.12.08



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
I grado				
1	Collaborare con la Direzione generale degli ordinamenti scolastici per la definizione e attuazione di un piano straordinario di intervento per la formazione del personale docente, per sviluppare competenze e metodologie adeguate per il recupero e lo sviluppo delle competenze degli studenti nella matematica e, in generale, nelle materie scientifiche	Corsi di aggiornamento e formazione	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Predisporre strumenti di monitoraggio dell'attuazione	Rapporti quali-quantitativi sui risultati conseguiti	(*)	01.01.08/31.12.08
Interventi di sistema per la scuola dell'infanzia e primaria				
1	Potenziare il tempo pieno nella scuola primaria secondo il ripristinato modello unitario in raccordo con la programmazione regionale, attivando le necessarie interazioni con la direzione per gli ordinamenti scolastici	Atti regolativi	(*)	01.01.08/31.12.08

**SCHEDA OBIETTIVO 10****SEZIONE 1**

MISSIONE		22: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		1 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		10	Peso %	
Descrizione Attuazione del Memorandum sulla scuola l'obiettivo strategico di bilancio nr. 10 "attuazione del memorandum della scuola" è correlato agli altri obiettivi strategici di competenza del Dipartimento Istruzione e Programmazione. Pertanto, si rinvia alle altre schede per l'individuazione degli obiettivi operativi che nel 2008 contribuiranno ad avviare la fase di attuazione del memorandum. (attuato tramite gli obiettivi 9, 12, 13, 14, 15, 16, 33, 36, 37, 40)				
Data inizio	1/1/2008	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine		Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Assicurare la progressiva realizzazione, in un arco pluriennale, degli obiettivi previsti nell'intesa del 27 giugno 2007: "Intesa per un'azione pubblica a sostegno della conoscenza"				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Norme e atti regolativi</i>		<i>Di realizzazione</i>	<i>Emanazione norme e atti</i>	
<i>Intese e accordi sindacali</i>			<i>Conclusione accordi sindacali</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	DG personale scuola
	DG ordinamenti
	DG studente e comunicazione
	DG post secondaria

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.10

OBIETTIVI TRATTI DAL MEMORANDUM

N.	Descrizione dell'obiettivo
	<p>a) <u>Qualità della scuola</u></p> <p>La qualità della scuola è l'obiettivo centrale. Estensione massima della scolarità, conseguimento per gli studenti di livelli elevati di conoscenza e competenza... .</p> <p>Al fine di orientare l'azione su questi diversi fattori, che sono l'oggetto dei singoli assi di intervento, è necessario accrescere le conoscenze sui risultati e sulle determinanti dell'azione educativa. Occorre a tal fine realizzare una strategia graduale, di breve, medio e lungo termine, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilanci la ricerca sui metodi e gli strumenti di valutazione presso l'INValSI, e l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia, in stretto rapporto con le istituzioni scolastiche ed in piena indipendenza d'azione; - fissi oggetto e finalità del processo valutativo, e stabilisca i metodi di misurazione dei livelli di apprendimento, delle competenze e delle variabili rilevanti per il successo del processo educativo, e le modalità di impiego e di diffusione dei risultati; - promuova su queste basi le seguenti azioni coordinate: a) costruzione, a cura dell'INValSi, di un sistema nazionale di valutazione esterno ed autonomo con le caratteristiche sopra indicate; b) erogazione di un servizio di supporto alle scuole; c) promozione dell'autovalutazione della singola istituzione scolastica, e di coloro che vi operano, intesa come capacità di confrontare, tenendo conto delle risorse umane e strutturali disponibili, i risultati ottenuti con quelli attesi, in correlazione con i processi e gli esiti della valutazione esterna. <p>In questo ambito la valutazione potrà divenire per le singole scuole uno strumento di diagnosi del proprio lavoro per migliorare l'efficacia della propria azione didattica ed educativa; per chi governa il sistema scolastico, un punto di riferimento per allocare meglio la spesa dell'istruzione, per alimentare di contenuti misurabili e verificabili le scelte allocative.</p> <p>b) <u>Personale della scuola: formazione e valorizzazione</u></p> <p>L'aumento dell'efficacia educativa richiede una valorizzazione del lavoro docente e del personale tutto, che deve essere messo nelle condizioni professionali più adeguate per rispondere alle innovazioni, ai rapidi progressi dei contenuti della conoscenza e dei modi della sua trasmissione. Questa valorizzazione richiede in primo luogo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire un sistema di formazione iniziale che sia fondato su uno stabile e funzionale raccordo tra le istituzioni scolastiche autonome e le strutture accademiche e che valorizzi le risorse e le competenze professionali del personale della scuola; - promuovere, con particolare riferimento ai processi di innovazione, una formazione in servizio dei docenti organica e collegata all'impegno di prestazione professionale, che costituisca un diritto all'accrescimento delle competenze richieste dal ruolo e, al tempo stesso, un dovere per rispondere alle esigenze di professionalità; - superare la frammentazione degli interventi, ridefinendo le modalità di accreditamento degli Enti e delle iniziative idonee a costituire adeguato supporto alle attività didattiche, le procedure per strutturare le singole iniziative formative riallocando le risorse a favore dell'iniziativa delle singole scuole, della ricerca-azione educativa che promuova il confronto "fra pari", e monitorando gli esiti della formazione; - favorire e sostenere l'autonomia di ricerca; - sviluppare la formazione specifica della dirigenza scolastica; - studiare forme di esenzione e agevolazione che consentano ai docenti e al personale della scuola di usufruire di modalità non formalizzate di formazione, connesse a spese per servizi culturali onerosi (musei, mostre, libri, etc.). <p>Occorre poi ridefinire, anche ai fini del reclutamento, i lineamenti della professionalità docente nella scuola autonoma, ribadendone la centralità, tenendo conto della necessità che in essi si integrino competenze disciplinari, competenze didattiche complesse, capacità relazionali adeguate al contesto e capacità di gestire, nell'ottica della cooperazione con le famiglie e della responsabilità solidale, situazioni di forte complessità o di emergenza educativa. In questo contesto, si dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricercare, in relazione ai progressi del sistema valutativo e del sistema di formazione, e all'esito di esperienze già avviate, i metodi appropriati per realizzare, in sede contrattuale, con risorse specificamente destinate, sistemi di incentivazione, valorizzazione e progressione di carriera per il personale docente, caratterizzato da una specifica professionalità fondata sulla didattica e incentivi per le scuole che, sulla base di verifiche effettuate su elementi di valutazione oggettivi e predeterminati e tenendo conto delle condizioni iniziali del contesto, conseguano progressi significativi in termini di competenze degli studenti; - sviluppare il ruolo professionale della dirigenza scolastica, in quanto dirigenza che esercita le sue funzioni in un sistema complesso a dimensione pedagogico-didattica, amministrativa, gestionale; - esaminare la possibilità di introdurre norme contrattuali o di migliorare quelle esistenti che in relazione a particolari



OBIETTIVI TRATTI DAL MEMORANDUM

N.	Descrizione dell'obiettivo
	<p>situazioni, consentano di assumere iniziative di immediata efficacia volte alla migliore funzionalità dei servizi a tutela dei diritti dell'utenza e dei lavoratori;</p> <ul style="list-style-type: none">- indirizzare la formazione l'incentivazione e la progressione di carriera del personale ATA al potenziamento delle funzioni gestionali, di relazione con gli alunni e con le famiglie e al sostegno ai processi didattici e organizzativi. A tal fine occorre procedere ad una revisione dei carichi di lavoro e delle modalità di definizione degli organici, salvo restando l'attuale contingente complessivo;- tener conto dell'opportunità di articolare la funzione docente, al fine di migliorare l'offerta formativa e fornire risposte efficaci a situazioni nuove e/o problematiche (processi di integrazione e azioni di continuità e di orientamento scolastico e professionale);- individuare le soluzioni più appropriate di riqualificazione e riconversione professionale del personale appartenente a classi di concorso in esubero, nonché di utilizzo del personale dichiarato permanentemente inidoneo alla funzione docente; <p>ridefinire il reclutamento del personale ATA, rivedendo e migliorando il sistema delle graduatorie in funzione dei bisogni di accresciuta professionalità della scuola dell'autonomia.</p> <p><u>c) <i>Stabilità dell'organizzazione del servizio e continuità dell'azione educativa</i></u></p> <p>Il miglioramento della qualità della scuola esige il superamento della logica emergenziale che attualmente caratterizza domande e sollecitazioni che si riversano sulla scuola dando, invece, maggiore continuità e stabilità dell'azione educativa a livello di ogni istituto e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">- anche in relazione a quanto previsto dalla legge finanziaria 2007, che ha trasformato le graduatorie permanenti in graduatorie a esaurimento, assicurare la stabilizzazione del personale docente e ATA su tutti i posti vacanti e disponibili;- realizzare il programma di stabilizzazione previsto anche in Finanziaria 2007 della dirigenza scolastica autorizzando puntualmente le assunzioni e procedendo tempestivamente ai futuri bandi di concorso;- costruire un sistema di programmazione a breve, medio e lungo termine dei fabbisogni territoriali di insegnamento, che tenga conto dell'evoluzione prevedibile del contesto (demografia, migrazioni, tassi di scolarità, turn over) e delle variabili di politica scolastica su cui si può agire. Sarà così possibile, sia individuare che programmare con anticipo, al meglio, le esigenze finanziarie e di organico, e accrescere l'efficienza e l'efficacia della spesa, assicurando anche l'adeguatezza e la tempestività della fase del reclutamento e della formazione iniziale;- ricercare le forme appropriate per favorire l'incontro fra competenze e aspirazioni dei singoli insegnanti e le esigenze formative che processi innovativi e diagnosi valutative fanno maturare nelle singole scuole- garantire la maggiore funzionalità della scuola assicurando la massima stabilità all'organico anche attraverso nuovi parametri che individuino le risorse umane necessarie per un ottimale funzionamento delle istituzioni scolastiche autonome;- garantire la stabilità pluriennale dell'organico con assunzione di un reciproco impegno di mantenimento e permanenza sulla sede assegnata, con particolare riferimento ai docenti di sostegno e a quelli impegnati nelle aree a rischio, nelle scuole di montagna e nelle classi funzionanti negli ospedali;- migliorare i servizi di supporto alla didattica ed all'attività della scuola, intese nella più vasta accezione, e sostenere l'attività del personale ATA. <p><u>d) <i>Definizione del quadro delle competenze istituzionali</i></u></p> <p>L'insieme delle azioni richiamate richiede che sul piano istituzionale, oltre a mettere a punto un sistema nazionale di valutazione, si proceda a:</p> <ul style="list-style-type: none">- definire, in relazione alla modifica del Titolo V della Costituzione, le responsabilità decisionali ed operative di Stato, Regioni e Scuole autonome, salvaguardando il carattere unitario e nazionale del sistema pubblico di istruzione e formazione. Tale carattere è garantito dal governo nazionale di tutti quegli strumenti che rendono possibile l'unitarietà: personale, contratto, organizzazione, risorse;- individuare forme di cooperazione tra i diversi livelli di governo del servizio scolastico, prevedere la strutturazione di reti di scuole in grado di interagire con gli enti territoriali con modalità e strumenti omogenei sul territorio nazionale e definire, in relazione all'innalzamento dell'obbligo, le ricadute contrattuali sui profili di lavoro del personale;- ridefinire in modo urgente la normativa relativa agli organi collegiali a tutti i livelli;- definire gli ambiti territoriali e le modalità di funzionamento dei "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti", con l'obiettivo finale, lungo le linee della legge finanziaria 2007, di promuovere, anche per le fasce più deboli, l'apprendimento durante tutto l'arco della vita;- migliorare l'efficienza e l'efficacia degli indirizzi di studio del settore tecnico professionale, anche attraverso la riduzione dei carichi orari settimanali delle lezioni, potenziando il sistema dell'IFTTS, anche attraverso la promozione del partenariato pubblico-privato;- rendere più efficienti ed efficaci le iniziative di orientamento scolastico e professionale, sviluppando e sostenendo qualificati modelli didattici di alternanza scuola - lavoro;- promuovere e facilitare l'integrazione degli alunni appartenenti a famiglie provenienti da altri Paesi;- promuovere iniziative mirate a prevenire e recuperare situazioni di emergenza educativa derivanti dal disagio socioeconomico e affettivo-relazionale;- mettere a punto un sistema nazionale di valutazione;



OBIETTIVI TRATTI DAL MEMORANDUM

N.	Descrizione dell'obiettivo
	<ul style="list-style-type: none">- rendere esaustivo, aggiornato e utilizzabile agevolmente il sistema informativo del sistema scolastico su tutti i profili, inclusi quelli finanziari;- definire, in particolare, l'anagrafe delle sedi scolastiche per mettere a norma, sistemare e ammodernare, lungo le linee della legge finanziaria 2007, gli edifici scolastici, i laboratori e le attrezzature tecnologiche;- verificare la funzionalità del decentramento amministrativo attraverso una corretta individuazione e attribuzione delle diverse responsabilità gestionali. <p>e) <u>L'autonomia funzionale delle scuole come strumento di efficienza, efficacia ed equità</u></p> <p>Rispondere a bisogni formativi sempre più differenziati, secondo criteri di efficienza, efficacia ed equità, richiede la piena attuazione dell'autonomia finanziaria, organizzativa, didattica e di ricerca e sviluppo delle scuole, in modo che esse siano messe nella condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- coinvolgere tutto il personale, valorizzando, con adeguati istituti contrattuali, la più flessibile organizzazione dell'orario di servizio e le professionalità dei docenti con maggiore esperienza, anche al fine di sostenere le attività di accoglienza, di orientamento, di lotta alla dispersione e al ritardo nel conseguimento dei livelli di competenza attesi;- disporre, tendenzialmente senza vincoli di destinazione (fermi restando i vincoli previsti dal CCNL), di mezzi finanziari adeguati, anche integrati con risorse esterne, attribuendo, ove necessario, l'assegnazione perequativa prevista dal comma 5 della legge 59/97;- semplificare tutte le norme (es.: Legge 440/'97; Legge 626/'96) che attribuiscono risorse alle scuole con procedure complesse e non correlate ai processi di autonomia delle istituzioni scolastiche;- contare su dotazioni organiche sufficientemente stabili e funzionali, tali da consentire una programmazione pluriennale dell'offerta formativa;- sviluppare la ricerca educativa e didattica finalizzata all'innovazione, all'individuazione di strategie utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni;- potenziare, nell'ottica della scuola aperta, le attività laboratoriali e le esperienze di apprendimento cooperativo;- attivare azioni di monitoraggio dei processi formativi per verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati, al fine di promuovere interventi migliorativi;- valorizzare la relazione fra attività amministrativa e didattica prevedendo sedi diverse da quella scolastica e diverse modalità per gli atti non specificatamente connessi alle funzioni delle singole istituzioni scolastiche;- sburocratizzare gli adempimenti dei docenti.

**SCHEDA OBIETTIVO 11****SEZIONE 1**

MISSIONE		22: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001-Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		11	Peso %	
Descrizione				
Messa a norma patrimonio edilizia scolastica				
Data inizio	1/1/2007	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine	1/1/2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Attuazione piani di edilizia scolastica per l'adeguamento delle strutture scolastiche alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e lavoro.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Predisposizione piano annuale 2008 - Triennio 2007/2009</i>		<i>Di realizzazione</i>	<i>D.M.</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€ 100.000.000

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale personale scuola
-------------------------------------	-------------------------------------



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.11

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale della scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Adottare ed attuare il 2° piano annuale 2008 (Triennio 2007/2009)	D.M.	100 mln	1/1/2008-31/12/2009



SCHEDA OBIETTIVO 12

SEZIONE 1

MISSIONE		22: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		12	Peso %	
Descrizione				
Valutazione dei dirigenti scolastici (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	1-1-2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31-12-2008	Obiettivo continuativo/strutturale		x
Risultato atteso				
Descrizione				
Rielaborare e sperimentare, avvalendosi dell'INVALSI, il nuovo sistema di valutazione delle professionalità dei dirigenti scolastici e del raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
Avvio sperimentazione nuovo sistema di valutazione		realizzazione	sperimentazione in una percentuale significativa di scuole	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale personale scuola
------------------------------	-------------------------------------

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.12

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Definire linee di indirizzo sulle caratteristiche del sistema di valutazioni in base alle previsioni normative e contrattuali ed affidare all'INVALSI l'analisi e predisposizione del progetto	Realizzazione Progetto	(*)	1/1/2008-31/12/2008
2	Informare le OO SS	Informativa	(*)	
3	Formulare proposte per la Direttiva del Ministro	Emanazione direttiva	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 13****SEZIONE 1**

MISSIONE		22: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001- Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		13	Peso %	
Descrizione				
Recupero dell'efficienza e della funzionalità del sistema scolastico (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	1/1/2008	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine		Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Assicurare la progressiva razionalizzazione degli organici, la mobilità del personale inidoneo e la riconversione del personale docente soprannumerario, in relazione alle previsioni delle leggi finanziarie per il 2007 e per il 2008.				
Assicurare lo sviluppo professionale del personale della scuola, con particolare riferimento ai docenti di lingua straniera.				
Adottare le necessarie norme ed atti regolativi per l'attuazione della Direttiva europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali del personale docente e ATA.				
Razionalizzare i corsi sperimentali dell'istruzione liceale, con revisione dell'accesso alle prime classi e a quelle iniziali di ciclo dell'istruzione secondaria di II grado.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Personale formato Personale riconvertito Personale posto in mobilità</i>		<i>Di realizzazione</i>	<i>n.° di persone (formato, riconvertito, posto in mobilità)</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€ 130.176(*)

Direzioni Generali coinvolte	DG personale scuola
	DG ordinamenti

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione e dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	<p>RIDUZIONE CLASSI ISTRUZIONE SECONDARIA Ridurre le classi di istruzione secondaria, con riferimento alle previsioni della legge finanziaria del 2008, in collaborazione con la D. G. per gli ordinamenti scolastici. <i>[Art. 2 c. 411 lett. a, l.f. 2008: Razionalizzazione dei corsi sperimentali dell'istruzione liceale, con valutazione della congruenza dei quadri orari e dei piani di studio con gli ordinamenti nazionali.</i> <i>Art. 2 c. 411 lett. b, l.f. 2008: Revisione dell'accesso alle prime classi e a quelle iniziali di ciclo dell'istruzione secondaria di II grado, sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi, corsi di studio e sperimentazioni passate ad ordinamento]</i></p>	<p>Atti normativi e regolativi</p> <p>Numero classi ridotte</p>	(*)	1/1/08-31/8/08
2	<p>INDIRIZZI PER L'INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE Adottare, attivando le necessarie interazioni con il Dipartimento per la Programmazione, l'atto di indirizzo previsto nell'art. 2 c. 417 della l.f. 2008. <i>(art. 2 c. 417: "Con atto di indirizzo del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato entro il 31 marzo 2008, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti finalità, criteri e metodi della sperimentazione di un modello organizzativo volto a innalzare la qualità del servizio di istruzione e ad accrescere efficienza ed efficacia della spesa. La sperimentazione riguarda gli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 e gli ambiti territoriali, di norma provinciali, individuati nel medesimo atto di indirizzo).</i></p> <p>Definire, anche sulla base degli elementi informativi previsti dall'atto di indirizzo di cui al comma 417, criteri e parametri per la formazione delle classi</p>	<p>Atto di indirizzo</p>	(*)	1/1/08 - 1/2/08



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione e dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
3	<p>ORGANISMO PARITETICO DI COORDINAMENTO EX ART. 2 C. 419 L.F. 2008 E PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALL'ART, 2 C. 417 L.D. 2008 (v. ob. oper. 2)</p> <p>1) Fornire indicazioni e supporto per la costituzione, di norma, a livello provinciale, dell'organismo paritetico di coordinamento costituito da rappresentanti regionali e provinciali dell'Amministrazione della pubblica istruzione, delle regioni, degli enti locali e delle istituzioni scolastiche statali - previsto dall'art. 2 c. 419 della l.f. 2008 - con il compito di:</p> <p>a) predisporre un piano triennale territoriale che, anche sulla base degli elementi informativi previsti dall'atto di indirizzo di cui all'obiettivo operativo n. 2, definisca in termini qualitativi e quantitativi gli obiettivi da raggiungere;</p> <p>b) supportare le azioni necessarie all'attuazione del piano triennale, nonché proporre gli opportuni adeguamenti annuali allo stesso anche alla luce di scostamenti dalle previsioni, previa ricognizione degli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>420</p> <p>2) Adottare le proposte avanzate dall'organismo paritetico di coordinamento, sulle materie di competenza del MPI (art. 2 c. 420 della l.f. 2008)</p> <p>3) Monitorare, in tutti gli ambiti territoriali previsti, l'attivazione dell'organismo paritetico di coordinamento, intervenendo per superare, in collaborazione con gli UU.SS.RR, eventuali problematiche attuative.</p> <p>4) Acquisire, sulla base del monitoraggio effettuato dagli Uffici scolastici regionali sul piano triennale ex art. 2 c. 419 l.f. 2008, gli elementi necessari al fine di effettuare, in collaborazione con il Dipartimento per la Programmazione (di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze), la verifica delle economie aggiuntive effettivamente conseguite, per la riassegnazione delle stesse allo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione (art. 2 c. 422 della l.f. 2008)</p>	<p>Atti normativi e regolativi</p> <p>Monitoraggi</p>	(*)	
4	<p>RIDUZIONE ORGANICI</p> <p>Ridurre l'organico docenti e ata, in relazione agli obiettivi operativi 1 e 2</p>	n.° posti organico	(*)	1/1/08-31/8/2008



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazioni e dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
5	RICONVERSIONE PROFESSIONALE PERSONALE IN SOPRANNUMERO Riconvertire professionalmente il personale docente in soprannumero , anche prescindendo dal possesso dello specifico titolo di studio richiesto per il reclutamento del personale, tramite corsi di specializzazione intensivi, compresi quelli di sostegno, cui è obbligatorio partecipare (art. 2 lett. D, c. 411 l.f. 2008)	Istituzione corsi di specializzazione intensivi. N.° docenti frequentanti corsi specializzazione intensivi N.° docenti riconvertiti	(*)	1/1/08-31/8/2010
6	MOBILITÀ DEL PERSONALE INIDONEO AI COMPITI DI INSEGNAMENTO Definire, sulla base di quanto previsto dall' art. 3 c. 127 l.f. 2008 , criteri e modalità per la mobilità, anche temporanea, del personale inidoneo ai compiti di insegnamento, da effettuare anche tramite gli accordi di mobilità previsti dall' art. 3 c. 124 l.f. 2008¹ , iscrivendo, a tali fini detto personale in un ruolo speciale ad esaurimento. Definire, nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale quadro per la equiparazione dei profili professionali, di concerto con il MEF: ⇒ i contenuti del DPCM contenente in via provvisoria, i criteri di raccordo ed armonizzazione con la disciplina contrattuale ai fini dell'inquadramento in profili professionali amministrativi del personale inidoneo; ⇒ gli appositi percorsi formativi finalizzati alla riconversione professionale del personale interessato, come previsto dal comma 125 dell'art. 3 della l.f. 2008 .	DPCM n.° docenti	(*)	1/1/08-31/12/08
7	Assicurare la formazione del personale docente lingua inglese	n.° docenti	(*)	1/1/08-31/8/2008

¹ Art. 3, c. 124 l.f. 2008: " Al fine di rispondere alle esigenze di garantire la ricollocazione di dipendenti pubblici in situazioni di esubero e la funzionalità degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie, incluse le agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca e degli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato possono autorizzare, per il biennio 2008-2009, in base alla verifica della compatibilità e coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica delle richieste di autorizzazione a nuove assunzioni presentate dalle amministrazioni, corredate dai documenti di programmazione dei fabbisogni, la stipulazione di **accordi di mobilità, anche intercompartmentale**, intesi alla ricollocazione del personale presso uffici che presentino consistenti vacanze di organico".



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazioni e dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
8	CARRIERA DOCENTE Assicurare la valorizzazione e lo sviluppo professionale della carriera docente. in attuazione dell'Accordo sottoscritto dal Governo e dalle organizzazioni sindacali il 6 aprile 2007 (art. 3, c. 132 l.f. 2008)		€ 210.000.000 (in aggiunta a quanto previsto al comma 131 l.f. 2008)	
9	PROGRESSIVA RIDETERMINAZIONE ORGANICI SOSTEGNO: a) Determinare criteri e modalità perché gli organici di sostegno , a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 605, lettera <i>b</i>), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ² , non superino complessivamente il 25 per cento del numero delle sezioni e delle classi previste nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2006/2007 , con riferimento alle effettive esigenze rilevate, assicurando lo sviluppo dei processi di integrazione degli alunni diversamente abili anche attraverso opportune compensazioni tra province diverse ed in modo da non superare un rapporto medio nazionale di un insegnante ogni due alunni diversamente abili (art. 2, c. 413 l.f. 2008) b) Rideterminare la dotazione organica di diritto relativa ai docenti di sostegno , nel triennio 2008-2010, fino al raggiungimento, nell'anno scolastico 2010/2011, di una consistenza organica pari al 70 per cento del numero dei posti di sostegno complessivamente attivati nell'anno scolastico 2006/2007, fermo restando il regime autorizzatorio in materia di assunzioni previsto dall'articolo 39, comma 3- <i>bis</i> , della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (art. 2, c. 414 l.f. 2008)..	Emanazione D.M. di concerto con MEF N.° posti organico	(*)	1/1/08-31/8/2008

² Art. 1, comma 605, lettera *b*), della legge 27 dicembre 2006, n. 29. **CRITERI DETERMINAZIONE ORGANICI SOSTEGNO:** Definire, di intesa con il Ministero della Salute, le modalità per la **sostituzione del criterio previsto dall'articolo 40, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449**, al fine di giungere alla determinazione di organici corrispondenti alle effettive esigenze rilevate, tramite una stretta collaborazione tra regioni, uffici scolastici regionali, aziende sanitarie locali e istituzioni scolastiche, attraverso certificazioni idonee a definire appropriati interventi formativi.



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazioni e dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
10	PERSONALE ATA Definire un piano triennale per gli anni 2007-2009, da verificare annualmente d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze e il Ministro per la funzione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 30 mila unità di personale , come rideterminato dall' art. 2, c. 415 della l.f. 2008 ("All'articolo 1, comma 605, lettera c), secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «20.000 unità» sono sostituite dalle seguenti: «30.000 unità»").	Definizione piano triennale N. personale assunto	(*)	1/1/08-31/8/2008
11	RICONOSCIMENTO A LIVELLO EUROPEO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI Formulare, in collaborazione con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, proposte ed adottare atti regolativi e iniziative di consultazione delle associazioni rappresentative sul territorio nazionale ai fini della applicazione del d.lgs. 206/2007 , attuativo della Direttiva n. 2005/36/CE sul riconoscimento a livello europeo delle qualifiche professionali , con particolare riferimento: ⇒ alle professioni regolamentate (docenti e ATA), formulando proposte alla PCM relative ai contenuti della piattaforma comune per le professionalità docente e ATA; ⇒ alle eventuali professioni non regolamentate esistenti in ambito scolastico, formulando proposte al Ministero della giustizia, competente, sulla base delle proposte del MPI, per l'individuazione delle professioni non regolamentate. Tenere conto, nel disciplinare il reclutamento temporaneo del personale docente ed ATA, delle disposizioni di cui agli artt. 9 ss. del sopra citato d.lgs. 206/2007 (<i>Libera prestazione di servizi e prestazione occasionale e temporanea</i>).	Proposte alla PCM per le piattaforme comuni Proposte al Min. giustizia per le professioni non regolamentate	(*)	Marzo 2008 per professioni non regolamentate Aprile 2008 per professioni regolamentate
12	SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI: ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO INDICATO DALL'AZIONE 4.1 DEL PIANO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLA PCM. Coordinare, con le opportune interazioni con le altre direzioni generali del Dipartimento per l'istruzione e con il Dipartimento per la programmazione, le attività finalizzate alla elaborazione della proposta di regolamento per la revisione della tempistica procedimentale , da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - <i>Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione</i> .	Proposta per il regolamento della PCM	(*)	1/1/08-31/12/2008



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Razionalizzare i corsi sperimentali dell'istruzione liceale , con valutazione della congruenza dei quadri orari e dei piani di studio con gli ordinamenti nazionali (art. 2 c. 411 lett. a, l.f. 2008)	Atti normativi e regolativi	(*)	1/1/08-31/8/2008
2	Revisionare l'accesso alle prime classi e a quelle iniziali di ciclo dell'istruzione secondaria di II grado , sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi, corsi di studio e sperimentazioni passate ad ordinamento (art. 2 c. 411 lett. b, l.f. 2008)	Atti normativi e regolativi	(*)	
3	Concertare con il MEF l'individuazione e la messa in liquidazione dei convitti nazionali e degli istituti pubblici di educazione femminile di cui al regio decreto 23 dicembre 1929, n. 2392, e di cui alle tabelle annesse al regio decreto 1° ottobre 1931, n. 1312, e successive modificazioni, che abbiano esaurito il proprio scopo o fine statutario o che non risultino più idonei ad assolvere la funzione educativa e culturale cui sono destinati (art. 2 c. 642, l.f. 2008)	Atti normativi e regolativi	(*)	
4	RICONOSCIMENTO A LIVELLO EUROPEO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI Supportare la Direzione generale per il personale della scuola ai fini della attuazione del d.lgs. 206/2007, attuativo della Direttiva n. 2005/36/CE sul riconoscimento a livello europeo delle qualifiche professionali, con particolare riferimento: ⇒ alle professioni regolamentate (docenti e ATA), formulando proposte alla PCM relative ai contenuti della piattaforma comune per le professionalità docente e ATA; ⇒ alle eventuali professioni non regolamentate esistenti in ambito scolastico, formulando proposte al Ministero della giustizia, competente, sulla base delle proposte del MPI, per l'individuazione delle professioni non regolamentate.	Proposte alla PCM per le piattaforme comuni Proposte al Min. giustizia per le professioni non regolamentate	(*)	

**SCHEMA OBIETTIVO 14****SEZIONE 1**

MISSIONE		22: Istruzione scolastica		
SCHEMA PROGRAMMA		001- Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		14	PESO	
Descrizione				
Eliminare il fenomeno del precariato (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	1/9/2007	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	1/9/2009	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Dare adeguata soluzione al fenomeno del precariato "storico" evitandone la ricostituzione. Definire un nuovo sistema di reclutamento del personale scolastico.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Personale assunto</i>		<i>realizzazione</i>	<i>n.° personale assunto</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	€ 60.000 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale personale scuola
-------------------------------------	-------------------------------------

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.14

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Personale scuola		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziari o programmati	periodo di realizzazione da-a
1	EFFETTUARE LE ASSUNZIONI ANNUALI RIFERITE ALLA 2^a TRANCHE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	Decreto ripartizione assunzioni	(*)	1/6/2008-31/7/08
2	<p>DISCIPLINA DEI REQUISITI E DELLE MODALITÀ DELLA FORMAZIONE INIZIALE E DELL'ATTIVITÀ PROCEDURALE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE</p> <p>Definire, con regolamento adottato dal Ministro della pubblica istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, nelle more del complessivo processo di riforma della formazione iniziale e del reclutamento dei docenti, anche al fine di assicurare regolarità alle assunzioni di personale docente sulla base del numero dei posti vacanti e disponibili effettivamente rilevati e di eliminare le cause che determinano la formazione di precariato - sentiti il MEF e il Ministro per le riforme e le innovazioni nella p.a., previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per le conseguenze di carattere finanziario - la disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale e dell'attività procedurale per il reclutamento del personale docente, attraverso concorsi ordinari, con cadenza biennale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente per il reclutamento del personale docente, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica e fermo restando il vigente regime autorizzatorio delle assunzioni, facendo comunque fatta salva la validità delle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).</p> <p>(Art. 2, c. 416 l.f. 2008)</p>	Emanazione regolamento	(*)	1/1/08-31/12/08

**SCHEMA OBIETTIVO 15****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica	
SCHEMA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		15	Peso %
Descrizione			
Prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale (art. 28 D.Lvo 226/05, c. 624 L. 296/06). (Collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).			
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione			
Sostenere l'adempimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale in attuazione del decreto del 29.11.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008
<i>Percorsi attivati</i>		<i>Risultato</i>	<i>Numero</i>
<i>Numero studenti frequentanti</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>Numero</i>
<i>Successo formativo</i>		<i>Impatto</i>	<i>Percentuale</i>

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte

Direzione generale Istruzione post-secondaria

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.15

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione linee guida con il gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 del d.m. 29.11.2007	n. 1 atto di indirizzo	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Attività di monitoraggio in collaborazione con l'ISFOL	n. 1 rapporto	(*)	01.01.08/31.12.08
3	Predisposizione, in collaborazione con l'INVALSI, di strumenti di rilevazione sulla valutazione delle competenze di base	n. 1 progetto esecutivo tarato su un campione significativo	(*)	01.01.08/31.12.08

**SCHEDA OBIETTIVO 16****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica	
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		16	Peso %
Descrizione			
Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro (d.l.vo n. 77/05) ivi compresa l'area di professionalizzazione degli istituti professionali (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).			
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione			
Rafforzare la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008
<i>Istituti coinvolti – percorsi attivati</i>		<i>risultato</i>	<i>numero</i>
<i>Studenti coinvolti</i>		<i>impatto</i>	<i>numero</i>
<i>Soddisfazione dell'utenza</i>		<i>qualitativo</i>	<i>percentuale</i>

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione post-secondaria
------------------------------	---

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.16

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione post-secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione linee guida	n.1 documento	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Partecipazione a convegni e mostre	n.3	(*)	01.01.08/31.12.08
3	Riunioni gruppi di lavoro per particolari settori produttivi	n.4	(*)	01.01.08/31.12.08
4	Attività di monitoraggio, compresa area di professionalizzazione negli istituti tecnici, in collaborazione con l'ANSAS	n.1 rapporto sui risultati conseguiti	(*)	01.01.08/31.12.08
5	Predisposizione schema di decreto costitutivo del Comitato previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 77/2005	n.1	(*)	01.01.08/31.12.08
6	Attività di supporti ai lavori del Comitato di cui al punto 5	n.3 riunioni	(*)	01.01.08/31.12.08
7	Divulgazione ai fini dell'orientamento dei giovani e delle famiglie verso gli istituti tecnici e gli istituti professionali	n.1 pacchetto informativo	(*)	01.01.08/31.12.08

**SCHEDA OBIETTIVO 17****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		001 – Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		17	Peso %	
Descrizione				
Sostenere gli accordi con singole Regioni per la realizzazione di percorsi e progetti attuati da strutture formative accreditate (decreto del 29.11.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale) Art. 1 – comma 622 legge n. 296/2006 – finanziaria 2007				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Realizzazione di percorsi e progetti sperimentali per prevenire e contrastare la dispersione scolastica nonché per favorire il successo formativo dei giovani sulla base delle intese stipulate con singole Regioni				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Stipula accordi con le Regioni</i>		<i>realizzazione</i>	<i>numero degli accordi</i>	
<i>Percorsi e progetti attivati</i>		<i>realizzazione</i>	<i>numero percorsi e progetti</i>	
<i>Studenti frequentanti</i>		<i>impatto</i>	<i>numero studenti</i>	
<i>Strutture formative accreditate</i>		<i>quantitativo</i>	<i>numero strutture accreditate</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione post-secondaria
------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.1.17

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione atti istruttori per la stipula delle intese con le singole Regioni	n. 40 atti	(*)	01.01.08/31.12.08
2	Predisposizione schema di intesa	n. 8 intese	(*)	01.01.08/31.12.08
3	Attività di monitoraggio dei percorsi e dei progetti realizzati sulla base delle intese	n. 1 rapporto sui risultati conseguiti	(*)	01.01.08/31.12.08

**SCHEDA OBIETTIVO 18****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		006 – Istruzione post-secondaria		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		32	Peso %	
Descrizione				
Innovare e rafforzare il ruolo e l'identità degli istituti tecnici e professionali e promuovere e sostenere la realizzazione, in ogni Provincia, di poli tecnico-professionali (art. 13, cc. 1 bis, 1 ter L. 44/07)				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Emanare i regolamenti degli istituti tecnici e degli istituti professionali sulla base dei criteri indicati nell'art. 13, c. 1 ter L. 44/07				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Schema di regolamento</i>		<i>realizzazione</i>	<i>Emanazione</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione post-secondaria
-------------------------------------	---

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.6.32

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post-secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Attività istruttorie per l'adozione del regolamento		(*)	01.01.08/31.12.08
1.1	Sostegno ai lavori della commissione istituita con decreto del Capo Dipartimento 14.12.07	atti istruttori (convocazioni, preparazione documenti, ecc.)	(*)	
1.2	Organizzazione seminariale di gruppi di settore	n. 30 incontri	(*)	
1.3	Organizzazione convegni	n. 2 convegni	(*)	
2	Predisposizione schemi di provvedimento finali	n. 2	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 19****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		006- Istruzione post-secondaria		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		33	Peso %	
Descrizione				
Riorganizzare e potenziare l'istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS- art. 1 -commi 633 e 875 legge n. 296/2006 finanziaria 2007 (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	x	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Rendere più stabile e articolata l'offerta di percorsi di specializzazione tecnica superiore per concorrere alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e rispondere organicamente ai fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale, con riferimento alle aree tecnologiche indicate dalla legge finanziaria 2007, e ai fabbisogni formativi più strettamente collegati alle esigenze del territorio - Favorire la costituzione degli istituti tecnici superiori (ITS) Proseguire nella realizzazione del Piano d'intervento finanziato dal Cipe nelle otto regioni del Mezzogiorno.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Perfezionamento dello schema di regolamento</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>si</i>	
<i>Avvio della programmazione 2007-2009</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>si</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione post-secondaria
------------------------------	---

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.6.33

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post-secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Adottare il nuovo regolamento per la riorganizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica superiore, ai sensi dell'art. 1, comma 631, legge n. 296/2006 e per la costituzione degli istituti tecnici superiori ex art. 13, comma 2, legge n. 40/2007	Atti istruttori, riunioni e predisposizione documenti	(*)	1/1/2008-31/12/2008
1.1	Organizzare la conferenza dei servizi, prevista nello schema di regolamento in corso di perfezionamento, per coordinare strategie di intervento con la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati		(*)	
1.2	Organizzare iniziative per la costituzione degli istituti tecnici superiori e per l'avvio della programmazione 2007-2009		(*)	
1.3	Assumere iniziative per lo sviluppo dei poli tecnico-professionali		(*)	
2	Sostenere la realizzazione dei percorsi formativi e delle misure di sistema previsti nell'ambito del Piano Cipe IFTS/Ricerca	n.100 percorsi	(*)	
3	Monitorare i risultati conseguiti dalla programmazione 2004-2006	n.1 rapporto	(*)	
3.1	Sostegno alla prosecuzione del funzionamento della Banca Dati in collaborazione con l'ANSAS		(*)	
3.2	Monitoraggio esiti occupazionali in collaborazione con l'ISFOL	n.1 rapporto	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 20****SEZIONE 1**

MISSIONE		O22: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		007 – Istruzione degli adulti		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		36	Peso %	
Descrizione				
Prosecuzione attività dei Centri Territoriali Permanenti e dei corsi serali (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Sostenere la realizzazione di corsi finalizzati all'acquisizione di un titolo di studio, con particolare riferimento ai giovani adulti, all'innalzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche ed economico-sociali), con riferimento a quelle indicate nel documento allegato al D.M. 139/2007, ed all'integrazione linguistica e sociale degli immigrati.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Corsi per alfabetizzazione linguistica per stranieri</i>		<i>Quantitativo</i>	<i>Numero corsi</i>	
<i>Stranieri iscritti</i>		<i>Impatto</i>	<i>Frequentanti</i>	
<i>Corsi per alfabetizzazione funzionale (saperi e competenze)</i>		<i>Quantitativo</i>	<i>Numero corsi</i>	
<i>Iscritti</i>		<i>Impatto</i>	<i>Frequentanti</i>	
<i>Adulti che conseguono attestati e certificati finali</i>		<i>Risultato</i>	<i>Numero adulti</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale Istruzione post-secondaria
-------------------------------------	---

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.7.36

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post-secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Attività di monitoraggio in collaborazione con l'ANSAS	n.1 Rapporto quantitativo	(*)	1/1/2008-31/12/2008
2	Definizione di criteri di connessione tra le indicazioni del I° ciclo e i saperi e le competenze previsti per l'obbligo di istruzione anche in relazione all'esame conclusivo del I° ciclo	Linee guida da inviare ai CTP	(*)	
3	Messa a punto, in collaborazione con l'INVALSI, degli strumenti per la rilevazione dei fabbisogni di alfabetizzazione culturale di base delle fasce più deboli della popolazione adulta (Progetto SAPA)	Progetto da applicare in almeno tre Regioni	(*)	
4	Utilizzo dei materiali e-learning prodotti con la collaborazione dell'ANSAS	Creazione rete telematica	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 21****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		007 – Istruzione degli adulti		
OBBIETTIVO STRATEGICO N°		37	Peso %	
Descrizione				
Favorire la costituzione dei Centri Provinciali degli Adulti (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	01.01.08	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.08	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Riorganizzare progressivamente i CTP e i corsi serali per trasformarli in centri provinciali per l'istruzione degli adulti, al fine di favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Applicazione del decreto ministeriale di cui alla legge 296/06, art. 1, c. 632</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>Numero centri</i>	
<i>Conferimento progressivo autonomia ai centri dall'a.s. 2008/09</i>		<i>Risultato</i>	<i>Conseguimento autonomia operativa</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	Istruzione post-secondaria
------------------------------	----------------------------

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.7.37

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Istruzione Post-secondaria		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Promuovere contatti con le Regioni per verificare la possibilità di istituire i CIPIA nel quadro della riorganizzazione della rete scolastica	n. 21	(*)	1/1/2008-31/12/2008
2	Sviluppare azioni di sistema a supporto della riorganizzazione	n. 3	(*)	

**SCHEDA OBIETTIVO 22****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione Scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		008 - Diritto allo studio, condizione studentesca		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		40	Peso %	
Descrizione				
Predisposizione di interventi per combattere la dispersione scolastica (collegato a ob. strat. 10: attuazione del memorandum sulla scuola).				
Data inizio	1.01.2008	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31.12.2008	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Messa a punto di un modello sperimentale di anagrafe degli studenti frutto dell'incrocio delle banche dati relative ai residenti, alle scuole, alla formazione professionale e all'apprendistato.				
Messa a punto di una strategia organica e coordinata di intervento sulla dispersione scolastica a carattere interdirezionale, con interventi di formazione del personale dirigente e docente e con la partecipazione degli studenti.				
Offerta territoriale di servizi di orientamento e consulenza , a livello sperimentale, per i giovani di tutti gli ordini e gradi di scuola.				
Potenziamento delle competenze scientifiche degli studenti attraverso interventi di ricerca-azione che vedano le scuole agire come laboratori del sapere scientifico .				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Incremento numero soggetti rientrati in formazione. Diminuzione tassi di dispersione scolastica. Numero di interventi dei servizi territoriali integrati per l'orientamento e la consulenza studenti e giovani.</i>		<i>Indicatore di impatto</i>	<i>Numero soggetti rientrati Tasso di dispersione Numero interventi</i>	
<i>Grado di soddisfazione dell'utenza: studenti, docenti e genitori. Grado di implementazione di nuove metodologie didattiche nelle scuole</i>		<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Quantificazione grado soddisfazione Quantificazione grado implementazione Numero studenti, docenti e genitori coinvolti</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	740.539 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale studente e comunicazione
------------------------------	---

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

22.8.40

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1a	Effettuare interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica attraverso un'efficace banca dati degli abbandoni e delle situazioni a rischio (ANAGRAFE)	1 anagrafe	€ 296.215,6(*)	gen/dic 2008
		1 decreto ministeriale per la ricostituzione dell'osservatorio per la D.S.	(*)	marzo 2008
		1 interventi sperimentali di formazione del personale dirigente e docente con modalità di ricerca/azione.	(*)	apr/dic 2008
1b	Adottare un nuovo modello che preveda l'orientamento come servizio accessibile a tutti in permanenza	1 Decreto Ministeriale di costituzione del "Forum nazionale per l'orientamento" a carattere integrato	€ 148.107,8(*)	marzo 2008
		1 Direttiva	(*)	maggio 2008
		1 Seminario di formazione per gli operatori scolastici	(*)	ottobre 2008
		1 Protocollo d'intesa	(*)	dicembre 2008
1c	Realizzare il Progetto Lauree scientifiche	1 Protocollo d'intesa MPI-MUR – Confindustria – Conferenza Presidi facoltà scientifiche	€ 370.269,5(*)	febbraio 2008
		1 Circolare per raccordo conUSR e per assegnazione risorse	(*)	febbraio 2008
		1 Costituzione del Comitato nazionale PLS	(*)	marzo 2008
		1 Monitoraggio delle azioni	(*)	dicembre 2008



SCHEDA OBIETTIVO 23

SEZIONE 1

MISSIONE		022: Istruzione Scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		008 - Diritto allo studio, condizione studentesca		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		41		
Descrizione				
Stimolare e favorire la partecipazioni degli utenti alla vita della scuola; aprire la scuola alle Famiglie e al territorio				
Data inizio	01/01/08	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31/12/08	Obiettivo continuativo/strutturale		x
Risultato atteso				
Descrizione				
Assicurare la partecipazione attiva e consapevole degli Studenti alla vita della scuola, sia nelle forme istituzionali sia in quelle associative. Garantire la partecipazione dei Genitori al progetto educativo, anche attraverso il supporto alle Associazioni Genitoriali, con un rapporto costante basato su un patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Conferenze delle Consulte</i>		<i>quantitativo</i>	<i>Numero Conferenze</i>	
<i>Interventi nei Forum</i>		<i>quantitativo</i>	<i>Numero Incontri</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	60.872

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per lo studente e comunicazione
------------------------------	--



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.41

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Tenere le conferenze Nazionali dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli studenti.	2 Conferenze	30.872,00	01/01/08 31/12/08
2	Tenere il Forum Nazionale degli studenti	6 Forum	10.000,00	01/01/08 31/12/08
3	Tenere il Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori Effettuare iniziative per la Giornata Europea dei Genitori della Scuola	6 Forum	20.000,00	01/01/08 31/12/08

**SCHEDA OBIETTIVO 24****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica	
SCHEDA PROGRAMMA		008 – Diritto allo studio, condizione studentesca	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		42	Peso %
Descrizione			
Educare alla convivenza e alla cultura dell'accoglienza; sviluppare la conoscenza della lingua italiana, dei principi costituzionali, potenziando i programmi di istruzione degli immigrati comunitari ed extracomunitari. Misure incentivanti per progetti nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio.			
Data inizio	01/01/2008	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31/08/2008	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione			
- potenziare la conoscenza del territorio e della cultura italiana da parte di alunni immigrati; - potenziare l'integrazione scolastica e socio-culturale degli alunni immigrati, con particolare riferimento agli appartenenti alle culture Rom, Sinti e Camminanti;			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Numero di studenti coinvolti</i>	<i>Indicatore di impatto</i>	501.494 (dato desunto dal rapporto sugli alunni con cittadinanza non italiana – novembre 2007)	
<i>Numero di istituzioni scolastiche che realizzano progetti</i>	<i>Indicatore di impatto</i>	14.000 (statali/paritarie)	
<i>Numero di alunni/studenti coinvolti</i>	<i>Indicatore di impatto</i>	500.000/2.000.000	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	81.538,00 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo studente e comunicazione
-------------------------------------	--

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.42

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Sviluppare la conoscenza della lingua italiana, dei principi costituzionali, potenziando i programmi di istruzione degli immigrati comunitari ed extracomunitari	1 Monitoraggio dei corsi di Italiano L2 esistenti sul territorio nazionale e monitoraggio delle attività di promozione della cultura dell'accoglienza.	81.538,00(*)	Giu/lug2008
2	Potenziamento dell'integrazione scolastica e socio-culturale degli alunni immigrati	1 C.M. di assegnazione dei fondi ex art. 9 CCNL 2006-2009	(*)	Settembre 2008
		1 Monitoraggio dei progetti attivati dalle istituzioni scolastiche a livello regionale	(*)	Dicembre 2008

**SCHEDA OBIETTIVO 25****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		43	Peso %	
Descrizione Piano Nazionale per il benessere dello studente				
Data inizio	01/01/2008	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31/12/2008	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione Favorire l'adozione di stili di vita positivi e di comportamenti corretti e responsabili, ispirati al rispetto della persona e delle regole, prevenzione della diffusione e uso delle sostanze psicotrope, delle dipendenze e delle patologie ad esse correlate.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Docenti e operatori scolastici, famiglie e alunni coinvolti</i>		<i>quantitativo</i>	<i>Numero</i>	
<i>Riduzione comportamenti a rischio, miglioramento della qualità della vita all'interno del sistema scolastico</i>		<i>qualitativo</i>	<i>Grado di soddisfazione dell'utenza</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	519.954 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo studente e comunicazione
------------------------------	--

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.43

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Adottare un Piano nazionale del Benessere dello Studente	1 Conferenze di servizio dei docenti referenti;	€ 371.395,00(*)	Gen/dic 2008
		1 Giornata Nazionale del Benessere dello studente 21 aprile 2008		Gen/dic 2008
		1 Campagna di comunicazione del Piano Nazionale del Benessere: verifica delle azioni attivate nelle scuole -		
		1 Seminario Nazionale docenti referenti		
2	Adottare un Piano Italiano di azione sulle droghe	1 Istituzione in via sperimentale di sportelli scuola negli istituti di istruzione secondaria superiore	€ 148.558,00(*)	Gen/dic 2008
		1 Iniziative di formazione rivolte al personale della scuola		

**SCHEDA OBIETTIVO 26****SEZIONE 1**

MISSIONE		022: Istruzione scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		008 – Diritto allo studio, condizione studentesca		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		44	Peso %	
Descrizione				
Prevenire e contrastare il bullismo – Educare alla cultura della legalità				
Data inizio	01/01/2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31/12/2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Promuovere iniziative, progetti e attività, da collocare anche oltre il tempo scuola obbligatorio, volte a diffondere fra i giovani la cultura della legalità e del rispetto di sé e dell'altro, da attuare anche in collaborazione con altri soggetti istituzionale e territoriali.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Aattività prevenzione e contrasto promosse</i>		<i>Impatto</i>	<i>numero</i>	
<i>Casi denunciati</i>		<i>Quantitativo</i>	<i>Numero dei casi</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	175.288 (*)

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo studente e comunicazione
------------------------------	--

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.44

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività (6)	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Organizzare le diverse attività progettuali di prevenzione per diffondere fra i giovani la cultura della legalità	Monitoraggio	75.288,00 (*)	1/10/2007 1/10/2008
		casi denunciati	50.000,00 (*)	1/10/2007 1/10/2008
		Monitoraggio progetti attivati	50.000,00(*)	1/10/2007 1/10/2008



SCHEDA OBIETTIVO 27

SEZIONE 1

MISSIONE		022: Istruzione Scolastica		
SCHEDA PROGRAMMA		008 Diritto allo studio, condizione studentesca		
OBBIETTIVO STRATEGICO N°		45	Peso %	
Descrizione				
Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione, l'integrazione degli alunni portatori di handicap, il sostegno delle scuole in ospedale, il servizio di istruzione domiciliare all'educazione motoria e allo sport, l'educazione stradale.				
Data inizio	1.01.2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31.12.2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
<p>Disabilità: Realizzazione dell'ultima parte del progetto "Nuove tecnologie e disabilità", azione 6, per la realizzazione di progetti tecnologici innovativi e monitoraggio finale di tutto il progetto. Prosecuzione del progetto "I Care" di formazione degli insegnanti di sostegno e non in materia di disabilità. Monitoraggio delle attività delle 750 scuole selezionate dagli UU.SS.RR. . Valutazione dei risultati. Seminario per la condivisione dei medesimi risultati.</p> <p>Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: Assegnazione dei fondi 440/97agli UU.SS.RR per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa delle persone disabili e degli alunni ospedalizzati, con risultati monitorati. Rivisitazione delle "linee guida" . Monitoraggio dei fondi assegnati alle scuole per l'attivazione di Progetti per l'istruzione domiciliare o presso le strutture ospedaliere. Implementazione del portale fruibile dalle scuole, dalle famiglie, dagli addetti ai lavori utilizzando la piattaforma HSH già avviata.</p> <p>Promozione dell'educazione motoria e sportiva come strumento per educare alla sana competizione e ai valori del rispetto degli altri e delle regole. Inserimento nel curriculum dell'educazione al movimento dove devono confluire esperienze che riconducano a stili di vita corretti e salutari, che comprendano la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Conseguimento, da parte degli studenti, del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.</p> <p>Aumento della sensibilità dei giovani circa l'importanza del rispetto del codice della strada; potenziamento della conoscenza delle regole del codice della strada; sensibilizzazione sulle conseguenze della guida non sicura; sviluppo, nei giovani, di dinamiche comportamentali e valoriali positive, con particolare riferimento ad atteggiamenti diffusi di legalità, intesa come valore universale; ampia conoscenza tra i giovani della campagna di comunicazione in tema di educazione alla sicurezza stradale;</p>				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Integrazione degli alunni</i>		<i>impatto</i>	<i>tasso integrazione</i>	
<i>Formazione docenti</i>		<i>risultato</i>	<i>numero personale formato</i>	
<i>Attività sportive attivate a livello nazionale</i>		<i>quantitativo</i>	<i>numero attività</i>	
<i>Campagna di sensibilizzazione all'educazione stradale</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>si/no</i>	
Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa				
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo			Stanziamenti in c/competenza (€)	
Dipartimento	Istruzione		2.312.297,00 (*)	
Direzioni Generali coinvolte		Direzione Generale per lo studente e comunicazione		

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.45

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Disabilità	Produzione circolare Assegnazione dei fondi 440/97 in materia di disabilità agli UU.SS.RR	(*)	Novembre 2008
2	Nuove tecnologie e disabilità	Selezione dei progetti di ricerca (AZIONE 6) "Nuove tecnologie e disabilità"	120.000,00	30.04.2008
3	Progetto "I Care".	Costituzione del gruppo di lavoro (D.M n. 83 del 28.11.2007) che procederà al monitoraggio del Progetto di formazione del progetto "I Care"	67.297,00	Anno successivo
		Giornate seminariali per la condivisione dei risultati	200.000,00	Anno successivo
4	Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare	Predisposizione delle linee guida per l'istruzione domiciliare. Regolamento/direttiva	(*)	Entro maggio 2008
		Assegnazione dei fondi 440/97 per la scuola in ospedale e I.D. agli UU.SS.RR.	(*)	Luglio 2008
		Nuova configurazione del portale "scuola in ospedale" 1 Convenzione con il Metid (Milano).	80.000,00	Marzo 2008
5	Promuovere l'attività motoria nella scuola primaria e secondaria.	Promuovere l'attività motoria nella scuola primaria e secondaria.	1.000.000,00	1/01/2008 31/12/2008
	Organizzazione delle fasi nazionali e internazionali delle diverse attività sportive per gli studenti.	Organizzazione delle fasi nazionali e internazionali delle diverse attività sportive per tutti gli studenti	700.000,00	1/01/2008 31/12/2008
6	Conseguimento, da parte degli studenti, del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori	Campagna di comunicazione	95.000,00	1/01/2008 31/12/2008
	Iniziative di educazione stradale attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione per l'educazione alla sicurezza stradale, rivolta ai giovani di età compresa tra i 3 e i 19 anni		50.000,00	1/01/2008 31/12/2008



SCHEDA OBIETTIVO 28

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		2	Peso %	20
Descrizione				
Realizzazione della nuova struttura del Ministero della Pubblica Istruzione				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Completa realizzazione della nuova struttura del Ministero della P.I.				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Provvedimenti relativi</i>		<i>Realizzazione/Binario</i>	<i>Nuova struttura</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.2

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Risorse Umane		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Predisposizione modelli per gli incarichi dirigenziali di seconda fascia, successivamente all'emanazione del nuovo decreto di riorganizzazione del Ministero	90		(*)	Fino al 31.12.08
2	Trasmissione dei modelli a tutte le direzioni centrali e periferiche del Ministero	5		(*)	
3	Eventuale nuova assegnazione del personale delle Aree	5		(*)	



SCHEDA OBIETTIVO 29

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDE PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		3	Peso %	10
Descrizione				
Progetti di semplificazione delle procedure				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine		Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Ricognizione ed analisi procedure amministrative al fine di operare interventi di semplificazione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Ricognizioni, analisi e linee di intervento; individuazione delle priorità e avvio realizzazione</i>		<i>Impatto</i>	<i>Risultati in termini socio-economici sui destinatari</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

(*) **Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.**



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.3

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale	Risorse Umane
--	----------------------

N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Studio sui tempi e sulle modalità attuative dei Procedimenti suscettibili di semplificazione, in quanto non disciplinati analiticamente dalla legge	100	Studio, con eventuali proposte di miglioramento	(*)	Fino al 31.12.08



SCHEDA OBIETTIVO 30

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		4	Peso %	40
Descrizione				
Procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'Amministrazione centrale e periferica				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione				
Concludere con le relative graduatorie le procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'amministrazione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Piano dei fabbisogni</i>		<i>Quantitativo</i>	<i>Bandi di concorso</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	300.000

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.4**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Risorse Umane			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione e da-a
1	Organizzazione e realizzazione delle fasi di preselezione e delle prove scritte e orali del concorso di cui al D.D.G. 4 ottobre 2007, pubblicato in G.U. 4 ^a serie speciale n. 81 del 12/10/2007 – 100 posti di assistente area B, p.e. B2.	20	Individuazione 7 vincitori (5 A.C. + 2 Marche) su 3.500 candidati		Gen-ott 2008
2	Organizzazione e realizzazione delle fasi di eventuale preselezione e delle prove scritte e orali del concorso di cui al D.D.G. 22 ottobre 2007, pubblicato in G.U. 4 ^a serie speciale n. 85 del 26/10/2007 – 12 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia MPI	20	Individuazione 12 vincitori su oltre 2.000 candidati		Gen-dic 2008
3	Organizzazione e realizzazione delle fasi di eventuale preselezione e delle prove scritte e orali del concorso di cui al D.D.G. 22 ottobre 2007, pubblicato in G.U. 4 ^a serie speciale n. 85 del 26/10/2007 – 8 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia MUR	10	Individuazione 8 vincitori su oltre 2.000 candidati		Gen-dic 2008
4	Organizzazione e realizzazione delle fasi di eventuale preselezione e delle prove scritte e orali del concorso di cui al D.D.G. 26 novembre 2007, pubblicato in G.U. 4 ^a serie speciale n. 95 del 30/11/2007 – 230 posti di funzionario amministrativo/giuridico, legale e contabile, area C, p.e. C1	20	Individuazione 230 vincitori (38 A.C. + 30 Lazio)		Gen-dic 2008
5	Organizzazione e realizzazione delle fasi di eventuale preselezione e delle prove scritte e orali del concorso di cui al D.D.G. 26 novembre 2007, pubblicato in G.U. 4 ^a serie speciale n. 95 del 30/11/2007 – 75 posti di funzionario statistico-informatico, area C, p.e. C1	20	Individuazione 75 vincitori		Gen-dic 2008
6	Emanazione del bando. Avvio dell'organizzazione per la realizzazione delle fasi di eventuale preselezione del concorso a 145 posti di Dirigente tecnico	10	Individuazione 145 vincitori		Gen-dic 2008



SCHEDA OBIETTIVO 31

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		5	Peso %	10
Descrizione				
Piano per la diversa articolazione dell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Espletamento procedure per la definizione di apposita articolazione per contingenti dei Dirigenti Tecnici				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Atti necessari per l'istituzione dei ruoli</i>		<i>binario</i>	<i>si/no</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.5

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Risorse Umane			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Realizzazione del piano	100	Atto amministrativo	(*)	Fino al 31.12.08



SCHEDA OBIETTIVO 32

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		6	Peso %	10
Descrizione				
Completare nuovo processo di valutazione della dirigenza				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Valutazione della dirigenza applicando il nuovo processo di valutazione che non può prescindere dal controllo di gestione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Impostazione del controllo di gestione</i>		<i>Binario</i>	<i>si/no</i>	
<i>Applicazione a regime del sistema</i>		<i>Binario</i>	<i>si/no</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.6

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Risorse Umane			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Verifica del funzionamento del sistema di valutazione, attraverso il rispetto della tempistica da parte degli uffici coinvolti		Atti vari (richiami, solleciti, trasmissione ad altri uffici, consulenza e coordinamento)	(*)	Fino al 31.12.08



SCHEDA OBIETTIVO 33

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		7	Peso %	10
Descrizione				
Facilitazione mobilità intercompartimentale del personale dell'Amministrazione centrale e periferica				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Seguire le attività relative alla mobilità di comparto ed intercompartimentale sulla base della normativa vigente				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Richieste di mobilità</i>		<i>Quantitativo</i>	% dei passaggi	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Risorse Umane

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.7

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Risorse Umane		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Facilitare la mobilità in ingresso, considerata la carenza di organico	100	Atti vari (richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica dei dati relativi al personale in esubero delle altre amministrazioni, al fine di accelerare le procedure di assunzione dello stesso mediante procedure di mobilità, in conformità alla legge finanziaria vigente.	(*)	Fino al 31.12.08



SCHEDA OBIETTIVO 34

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		8	Peso %	50
Descrizione				
Supporto ai processi di programmazione attraverso l'integrazione del flusso dei dati interni ed esterni				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Integrazione del flusso dei dati interni ed esterni all'Amministrazione a supporto dei processi di programmazione e a supporto delle decisioni				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Integrazione dei flussi</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>completamento dell'integrazione</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studi, programmazione e sistemi informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

32.3.8

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Studi, programmazione e sistemi informativi		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Proseguire nell'attività di integrazione dei flussi dei dati interni ed esterni all'Amministrazione. Realizzare un rapporto nazionale sul sistema scuola, prevedendo anche analisi di settore validate nonché indicatori specifici. Aggiornare il volume "La scuola in cifre" e curarne la pubblicazione nelle forme compatibili con gli stanziamenti di spesa.	70	- rapporti nazionali sul sistema scuola - pubblicazione volumi "la scuola in cifre"	(*)	2008
2	Realizzare un sistema unico di rilevazione per i due Dipartimenti, al fine di migliorare la programmazione dell'intero processo di domanda, analisi e produzione dei dati, ispirandosi a criteri di economicità, efficienza e funzionalità.	30	Progetto integrazione e razionalizzazione dati istruzione	(*)	2008



SCHEDA OBIETTIVO 35

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		9	Peso %	50
Descrizione				
Monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Svolgimento dell'attività</i>		<i>Binario</i>	<i>Rapporti</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studi, programmazione e sistemi informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

32.3.9

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale

Studi, programmazione e sistemi informativi

N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Contribuire mediante rilevazione dei dati,elaborazione di indicatori e conseguenti analisi statistiche ,alle attività connesse ai processi di valutazione del sistema scuola e degli apprendimenti degli alunni di pertinenza degli enti istituzionalmente preposti ed in particolare dell'INVALSI	45	Sviluppo attuativo processi di valutazione della scuola	(*)	Anno 2008
2	Assicurare la rispondenza delle metodologie adottate con quelle europee al fine di realizzare una migliore interazione con gli organismi che curano iconfronti dei sistemi di istruzione tra i diversi paesi.Assicurare inoltre la partecipazione dell'Italia ai progetti di studio e di ricerca internazionale maggiormente significativi nell'area statistica	20	Collaborazione con Paesi UE su progetti area statistica	(*)	Anno 2008
3	Monitorare il rapporto tra costi e risultati del sistema scuola,anche attraverso indagini campionarie tenendo presenti le fonti di produzione e di cognizione della spesa pubblica e privata presenti nel sistema ai diversi livelli territoriali e secondo le rispettive competenze istituzionali	35	Indagini campionarie sul rapporto costi/risultati Sistema scuola	(*)	Anno2008



SCHEDA OBIETTIVO 36

SEZIONE 1

MISSIONE		032 : Servizi istituzionali e generali	
SCHEDE PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		10	Peso %
Descrizione			
Individuazione di parametri di riferimento e criteri condivisi con il MEF per la determinazione di risorse indispensabili a far fronte alle spese obbligatorie e incompressibili			
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	
Risultato atteso			
Descrizione			
Determinazione parametri di riferimento e criteri condivisi con il MEF			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008
<i>Modello matematico-statistico di previsione a medio-lungo termine degli andamenti delle principali grandezze di interesse per l'istruzione in funzione delle possibili scelte a livello politico</i>		<i>Binario</i>	<i>Prima versione del modello</i>

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Politica Finanziaria e Bilancio

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.10

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Politica Finanziaria e Bilancio		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Costruzione di un modello matematico-statistico di previsione per la programmazione, di breve e medio periodo, della spesa di personale per l'area istruzione scolastica.	50	1 documento di analisi 1 sistema informativo	(*)	gen08 - dic08
2	In collaborazione con la DGSI e con il MEF/Service Personale Tesoro, analizzare i passi necessari ad includere, tra i dati gestiti dall'anagrafe del personale del comparto scuola, tutto quanto necessario ad effettuare, periodicamente, un raccordo tra gli organici di diritto e di fatto, l'anagrafe del personale in servizio, i periodi di servizio certificati e i mandati di pagamento emessi dal Service Personale Tesoro.	50	1 documento di analisi	(*)	gen – dic2008



SCHEDA OBIETTIVO 37

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDE PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		11	Peso %	
Descrizione				
Revisione delle procedure di gestione del bilancio				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Realizzazione dell'integrazione delle procedure informatiche a supporto della previsione e gestione del bilancio con i Sistemi SICOGE-SIRG				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Integrazione delle procedure informatiche a supporto della previsione e gestione di bilancio con i sistemi informativi MEF-SIRGS-SICOGE</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>Implementazione delle procedure di raccordo con il sistema SICOGE-SIRGS</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Politica Finanziaria e Bilancio

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.****32.3.11**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Politica Finanziaria e Bilancio			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Proposte, analisi e valutazione delle procedure da realizzare per lo sviluppo delle funzioni per l'integrazione del sistema SIDI-SICOGE inerenti la contabilità generale. In particolare , per le funzioni riguardanti l'emissione di impegni, ordini di pagare, ordini di accreditamento, firma digitale, risposte a rilievi e procedura automatica di generazione dei titoli per i capitoli destinati alle assegnazioni dirette alle scuole (Capitoloni). Collaudo ed esercizio delle relative procedure.	40	Approvazione dei documenti di analisi dei requisiti e di analisi delle procedure. Approvazione del piano dei test Collaudo	(*)	Gen-mag.2008
2	Proposte, analisi e valutazione delle procedure da adottare per l' adeguamento del sistema informativo alla nuova struttura della spesa per missioni e programmi del bilancio: modifica della Scheda Capitolo e del flusso per Legge di Bilancio. Collaudo ed esercizio delle relative procedure.	10	Approvazione dei documenti di analisi dei requisiti e di analisi delle procedure. Approvazione del piano dei test Collaudo	(*)	Gen08-mag-08
3	Collaudo delle procedure informatiche connesse con l'adeguamento dell'applicazione del Bilancio alla nuova struttura della spesa per missioni e programmi, con specifico riferimento alla modifica del flusso delle variazioni di bilancio e dell' assestamento	10	Approvazione del piano dei test collaudo	(*)	Gen.08-ott.08
4	Proposte, analisi dei percorsi e valutazione delle procedure occorrenti per adeguare la struttura del sistema informativo di sicurezza di contabilità generale alla struttura del bilancio - Associazione dell' Utente alla gestione operativa dell'articolo di spesa di un capitolo. Collaudo ed esercizio delle relative procedure.	30	Approvazione dei documenti di analisi dei requisiti e di analisi delle procedure. Approvazione del piano dei test Collaudo	(*)	Gen.08-dic.08
5	Proposte, analisi e valutazione delle procedure da porre in essere per realizzare una procedura automatica di generazione degli ordini di pagamento per tutti i capitoli di spesa. Collaudo ed esercizio delle relative procedure.	10	Approvazione dei documenti di analisi dei requisiti e di analisi delle procedure. Approvazione del piano dei test Collaudo	(*)	Gen.08-dic.08

**SCHEDA OBIETTIVO 38****SEZIONE 1**

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		12	Peso %	
Descrizione				
Monitoraggio dei flussi finanziari e di cassa				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		X
Risultato atteso				
Descrizione				
Realizzazione sistema integrato dei flussi finanziari e di cassa per la contabilità generale e scolastica				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Sistema integrato di monitoraggio dei flussi finanziari e di cassa per le contabilità generale e scolastica, comprese le voci di spesa afferenti il personale</i>		<i>realizzazione</i>	<i>Implementazione del DATAWAREHOUSE</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale Politica Finanziaria e Bilancio

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

**SCHEDA 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.****32.3.12**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alle Direzioni Generali		Politica Finanziaria e Bilancio			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Effettuare, mensilmente, un report riepilogativo della spesa di personale e del numero di <i>full time equivalent</i> impiegati in ogni regione per il comparto scuola.	30	72 Report Uno per USR per mese	(*)	Sett.08-dic.08
2	Predisporre un report che metta in raccordo i posti di organico di diritto e le situazioni di fatto, autorizzati in ogni scuola, con il personale effettivamente pagato nella scuola medesima.	25	1 documento di analisi	(*)	Gen.08-dic.08
3	Predisporre ed effettuare periodicamente, utilizzando i servizi offerti dal sistema di monitoraggio dei flussi di cassa della contabilità generale, speciale e scolastica, un rapporto sullo stato delle disponibilità dei vari capitoli di contabilità generale e dei sotto-conti correnti di contabilità speciale, nonché sulle erogazioni effettuate a favore dei possibili beneficiari ed in particolare delle scuole.	20	84 report Quattro per cdr	(*)	Gen.08-dic.08
4	Analisi del fabbisogno finanziario delle scuole; aggiornamento delle funzioni di costo utilizzate per la stima puntuale del fabbisogno.	25	1 documento di analisi 1 allegato tecnico al D.M. coi criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle scuole per l'e.f.08	(*)	Gen.08-apr.08

**SCHEDA OBIETTIVO 39****SEZIONE 1**

MISSIONE		032: Servizi istituzionali e generali	
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		13	Peso %
Descrizione			
Incrementare i processi di comunicazione istituzionale			
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	X
Risultato atteso			
Descrizione			
Migliorare la capacità di dialogo verso l'esterno delle strutture addette alla comunicazione istituzionale al fine di aumentare nell'opinione pubblica e nell'utenza l'informazione sui servizi offerti dall'Amministrazione scolastica			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Rilevazione e misurazione degli accessi al sito MPI</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Numero dei collegamenti</i>	
<i>Contatti con gli UU.RR.PP.</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Numero dei contatti</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studente e comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.13

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Comunicazione e informazioni sulle principali innovazioni ordinamentali: innalzamento obbligo istruzione, indicazione per i curricula	33,3	Pubblicazioni (opuscoli istituzionali, brochures, leaflet, web, URP centrali e periferici, eventi e manifestazioni)	(*)	genn- dic

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
2	Indicazioni per una corretta percezione del cambiamento: nuove attività di recupero dei debiti, esame di stato. Valorizzazione delle eccellenze degli studenti. Motivazione allo studio di materie scientifiche (matematica, scienze sperimentali; innovazioni tecnologiche, ecc.) con riguardo in particolare alle prospettive e opportunità occupazionali	33,3	Spot televisivi e radiofonici, web, pubblicazioni (opuscoli istituzionali, brochures, leaflet, URP centrali e periferici, eventi e manifestazioni)	(*)	genn- dic



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Studente e comunicazione		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
4	<p>- Proseguire e approfondire l'insegnamento della lingua inglese agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e nella autoformazione del personale docente nella scuola primaria, per la lingua inglese, sprovvisto di diploma di laurea</p> <p>- Promuovere e favorire la divulgazione e la conoscenza delle materie scientifiche, migliorare la cultura scientifico tecnologica, nelle aree disciplinari relative alle scienze sperimentali, alla matematica e all'innovazione tecnologica</p> <p>- Implementare le iniziative per assicurare l'offerta e la realizzazione di supporti per l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni e adulti stranieri anche attraverso strumenti che accompagnano la loro formazione di cittadini italiani (Costituzione italiana per la conoscenza dei diritti e dei doveri, e la Divina Commedia come principio e fine della cultura e della lingua italiana) iPromuovere e favorire la divulgazione e a conoscenza delle materie scientifiche.</p> <p>Far conoscere le opportunità offerte dall'alternanza scuola – lavoro, sui percorsi di istruzione tecnica e superiore, sulle imprese formative simulate, sulla multiculturalità, sull'utilizzo dei fondi strutturali europei.</p> <p>- Informare sul tema dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione (DM 139 del 22/8/07),</p> <p>- Fornire strumenti multimediali ai docenti per l'insegnamento della storia contemporanea nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado anche attraverso il racconto audiovisivo.</p> <p>- Mediateca quale strumento per la progettazione e programmazione didattica.</p>	33,3	<p>Numero contatti docenti</p> <p>Numero contatti studenti e docenti. Numero iscrizioni facoltà scientifiche.</p> <p>Numero frequentanti corsi presso CTP</p> <p>numero contatti studenti</p> <p>sondaggi e questionari di verifica gradimento/utilità</p> <p>numero contatti docenti</p> <p>per tutti: indicazione share televisivo</p>	(*)	Genn. - dic

**SCHEDA OBIETTIVO 40****SEZIONE 1**

MISSIONE		032: Servizi Istituzionali e generali	
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali	
OBIETTIVO STRATEGICO N°		14	Peso %
Descrizione			
Realizzare e sostenere una campagna per la promozione, tra i giovani, di comportamenti orientati alla legalità e, in generale, al rispetto di se e degli altri			
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	
Data fine	12 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	x
Risultato atteso			
Descrizione			
Campagna di informazione per la promozione tra i giovani di comportamenti orientati alla legalità e, in generale, al rispetto degli altri			
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Informazione attraverso i mass-media</i>	<i>quantitativo</i>	<i>numero attività realizzate</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Istruzione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale per lo studente e comunicazione

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

32.3.14

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studente e comunicazione			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Informazione per la promozione tra i giovani di comportamenti orientati alla legalità e alla lotta al bullismo, al rispetto di se e degli altri, all'educazione civica, alla educazione di stili di vita salutari, all'attività sportiva e alla valorizzazione delle eccellenze.	33,3	Campagna di comunicazione integrata sulle azioni da attuare per allontanare i fenomeni negativi dalle scuole e nel contempo diffondere comportamenti salutari e corretti stili di vita, eventi e manifestazioni	(*)	Gen- dic.
2	Partecipazione a manifestazioni istituzionali e rassegne specialistiche e di orientamento per i giovani	33,3	Ideazione e allestimento di spazi espositivi, pianificazione e programmazione contenuti seminariali e interventi relatori. Pubblicazioni e web	(*)	
3	Campagna di informazione e comunicazione tra i giovani, mirata a promuovere e a sostenere le diverse iniziative di educazione: valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà etc.etc.	33,3	Opuscoli, spot e seminari	(*)	Gen.- dic



SCHEDA OBIETTIVO 41

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi Istituzionali e Generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		15	Peso %	
Descrizione				
Sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		X
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
Incremento del numero degli utenti raggiunti con l'uso delle tecnologie informatiche per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Utenti raggiunti sul totale selezionato</i>		<i>Impatto</i>	<i>Numero utenti raggiunti</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studi, programmazione e sistemi informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SECHEDA 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

32.3.15

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Studi, programmazione e sistemi informativi		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	LIM: Affiancare l'ANSAS ex INDIRE nella realizzazione del primo anno del Piano per la diffusione delle lavagne interattive multimediali nelle scuole secondarie di primo grado	11	La dotazione tecnologica è destinata alle scuole secondarie di I grado. Si prevede la formazione di 400 tutor e 24.000 docenti. L'ambiente di apprendimento e scambio è destinato a docenti ed a studenti della scuola secondaria di I grado. Per la realizzazione del progetto si ha un finanziamento annuale di	30 milioni di euro.	01/01/2008 - 31/12/2008
2	Scuol@perta: utilizzo delle opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la didattica attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento utilizzabili anche dagli studenti. Il progetto è in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie.	13	- Assicurare la disponibilità a livello nazionale di un ambiente di apprendimento - Formazione dei docenti per l'impiego e il potenziamento del nuovo ambiente di apprendimento e dei suoi strumenti. - Sviluppo di contenuti digitali - Potenziamento delle infrastrutture delle scuole. - Apertura della scuola al territorio.	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
3	Fortic 2: formazione tecnologica, definizione di percorsi formativi ai docenti, realizzazione di materiali didattici per il mondo della scuola.	5	Le attività di formazione sono rivolte ai docenti indipendentemente dalle loro competenze ed esigenze. I materiali didattici sono rivolti ai diversi ordini di scuola e alle diverse aree disciplinari.	(*)	01/01/2008 - 31/08/2008
4	DiGiScuola: proseguire gli interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole del Sud mediante la realizzazione di una piattaforma nazionale tecnologica; realizzazione di CDD (contenuti didattici digitali).	13	Campione di 556 scuole (circa 1668 sezioni)		01/01/2008 - 31/08/2008



5	Aurora: facilitare il reinserimento sociale dei minori mediante percorsi formativi professionali affini alle discipline informatiche	13	Soggetti coinvolti: 31 istituzioni scolastiche, 23 istituti penali per minorenni (ipm), 150 docenti delle scuole associate, 100 operatori degli ipm. Circa 2000 ragazzi degli IPM e delle Comunità minorili potenziali fruitori		01/01/2008 - 31/12/2008
6	Comunità montane: contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e valorizzare il ruolo della tecnologia multimediale presso gli alunni delle comunità montane.	3	Le Istituzioni scolastiche interessate sono quelle del Molise e Calabria		01/01/2008 - 31/08/2008
7	HSH@network: garantire, al massimo livello, il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in day hospital o in terapia domiciliare.	13	Gestione delle infrastrutture tecnologiche, strumenti, servizi e formazione per i docenti per favorire la comunicazione multimediale all'interno di 64 ospedali.	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
8	Enis: nuovo bando per rinnovare quello in scadenza ai primi di maggio. Portale per pubblicazione, condivisione e diffusione iniziative. Utilizzo di ambienti di interazione e comunicazione in ambito web 2.0. Monitoraggio sulle scuole previste dal bando.	6	Circa 40 scuole coinvolte tra primarie, medie inferiori e superiori.	(*)	01/01/2008 - 03/05/2008
9	Biblioteche nelle scuole: integrazione delle biblioteche scolastiche di rilevanti dimensioni al Sistema bibliotecario nazionale.	8	Partecipano al progetto 807 scuole raggruppate in 116 reti. I destinatari sono principalmente le biblioteche scolastiche	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
10	Radio nelle scuole: Prevede che i radioamatori delle sedi locali dell'Ari (Associazione radioamatori italiani) mettano a disposizione delle scuole che aderiscono al progetto le competenze tecniche e le apparecchiature ricetrasmittenti.	5	127 Scuole da monitorare	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
11	Kidsmart: installazione nelle scuole di postazioni di lavoro e con software adatto a bambini in età prescolare. Formazione per gli insegnanti della scuola dell'infanzia. Animazione delle attività in rete.	3	Seminari di formazione in presenza da estendere gradualmente a 30 altre scuole dell'infanzia.	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
12	Edidablog: apertura di nuovi blog e podcast sulla piattaforma www.editablog.it Animazione delle attività di rete.	5	Il progetto, è rivolto alle scuole italiane di ogni ordine e grado che decidono di sperimentare i weblog ed i podcast nella didattica	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008
13	Apprendere digitale: sperimentazione di un ambiente di apprendimento on-line a supporto della didattica tradizionale. Favorire l'ingresso dell'innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento e di favorire un'esperienza guida nell'introduzione delle TIC nella didattica	4	Classi della Scuola secondaria di primo grado in 4 Regioni (Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana)	(*)	01/01/2008 - 31/12/2008



SCHEDA OBIETTIVO 42

SEZIONE 1

MISSIONE		032:Servizi Istituzionali e generali		
SCHEDA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		16	Peso %	
Descrizione				
Ristabilire le condizioni organizzative per il funzionamento ordinario del sistema informativo centrale e delle reti mediante l'impegno delle risorse finanziarie necessarie				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale		
Data fine	31 dicembre 2008	Obiettivo continuativo/strutturale	X	
Risultato atteso				
Descrizione				
Rifinanziamento debiti pregressi ed elevare funzionamento ordinario del Sistema Informativo				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Ripianamento debiti pregressi</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>% di debito pagato</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studi, programmazione e sistemi informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



SEZIONE 2

PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.

32.3.16

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Studi, programmazione e sistemi informativi			
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Garantire la manutenzione ordinaria e l'evoluzione delle applicazioni del sistema informativo a supporto dei procedimenti amministrativi	12	E' previsto lo sviluppo di circa 10.550 punti funzione	3.500.000 euro circa	01/01 al 31/12
2	Implementare le prime applicazioni di presentazione di istanze on line da parte del personale delle scuole, con eliminazione dei flussi cartacei, ai sensi del codice dell'amministrazione digitale	10	Sono previsti progetti speciali ad hoc per un importo di	circa 800.000	01/01 al 31/12
3	Fornire supporto agli utenti del sistema informativo nell'utilizzo delle applicazioni e dei servizi disponibili	8	E' previsto l'impegno di circa 1,5 FTE per tutta la durata dell'anno	(*)	01/01 al 31/12
4	Avviare i progetti di collaborazione previsti con le altre amministrazioni	15	E' prevista l'attivazione di progetti speciali	circa 900.000	01/02 al 31/12
5	Governare gli aspetti legati alla sicurezza del sistema informativo	5	E' previsto l'impegno di circa 0,2 FTE l'anno		01/01 al 31/12
6	Richiedere l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie in assestamento di bilancio, indispensabili per poter avviare i procedimenti di riconoscimento del debito	5	Per i servizi di rete erogati agli Uffici centrali e territoriali e alle scuole, da remunerare tramite riconoscimento di debito, si stima una valorizzazione pari a € 13.500.000	(*)	dal 01-gen al 30-apr
7	Effettuare il procedimento di riconoscimento del debito per remunerare le prestazioni erogate dal Consortium GARR per collegare gli Uffici centrali e territoriali dal 2005 ad oggi	15	Si stima una valorizzazione pari a € 7.500.000	(*)	dal 01-gen al 31-dic
8	Effettuare il procedimento di riconoscimento del debito per remunerare le prestazioni erogate da PAtNet per collegare le istituzioni scolastiche nel 2007	10	Si stima una valorizzazione pari a € 6.000.000	(*)	dal 01-gen al 31-dic
9	Preparazione e invio agli organi di controllo del decreto di riconoscimento di debito per le prestazioni erogate dal Consortium GARR	10	L'entità del riconoscimento di debito sarà funzione delle risorse economiche aggiuntive attribuite in assestamento.	(*)	dal 15-nov al 31-dic
10	Preparazione e invio agli organi di controllo del decreto di riconoscimento di debito per le prestazioni erogate da PAtNet	10	L'entità del riconoscimento di debito sarà funzione delle risorse economiche aggiuntive attribuite in assestamento.	(*)	dal 15-nov al 31-dic



SCHEDA OBIETTIVO 43

SEZIONE 1

MISSIONE		032: Servizi Istituzionali e generali		
SCHEMA PROGRAMMA		003 – Servizi e affari generali		
OBIETTIVO STRATEGICO N°		17	Peso %	
Descrizione				
Completare La reingegnerizzazione del patrimonio applicativo esistente in linea con quanto previsto dal codice dell'Amministrazione Digitale				
Data inizio	1 gennaio 2008	Obiettivo pluriennale	X	
Data fine		Obiettivo continuativo/strutturale		
Risultato atteso				
Descrizione				
INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO				
Descrizione Indicatore		Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008	
<i>Completamento del nuovo SIDI</i>		<i>Realizzazione</i>	<i>% di applicazioni rilasciate rispetto a quelle previste</i>	

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa		
Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)
Dipartimento	Programmazione	(*)

Direzioni Generali coinvolte	
	Direzione Generale studi, programmazione e sistemi informativi

(*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.

**SEZIONE 2****PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.17**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			Studi, programmazione e sistemi informativi		
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Completare la messa in esercizio delle applicazioni già collaudate, sulla base del piano dei procedimenti amministrativi	15	Svolgimento dei collaudi integrati e della verifica dati, propedeutici alla messa in esercizio, per le applicazioni di mobilità, organico, reclutamento ed esami di stato	(*)	01/01 al 01/09
2	Collaudare lo sviluppo e la messa in esercizio del sistema SGC e della Contabilità Speciale	15	Completamento delle attività di sviluppo e collaudo integrato per le procedure in oggetto. Attività di comunicazione e diffusione del sistema agli utenti finali	(*)	01/01 al 31/12
3	Completare lo sviluppo e la messa in esercizio del sistema SIDI Scuola	40	Completare lo sviluppo dell'area retribuzioni e gestione fiscale. Effettuare i collaudi integrati, implementare le migliorie suggerite dalle istituzioni scolastiche e le interfacce applicative verso i fornitori esterni	(*)	01/01/09
4	Avviare la messa a disposizione del sistema SIDI scuola alle istituzioni scolastiche	20	Supportare le istituzioni scolastiche nel processo di migrazione dal pacchetto Sissi al nuovo sistema SIDI scuola, mettendo eventualmente a disposizione un supporto di assistenza aggiuntivo	(*)	01/09 al 31/12
5	Svolgere Attività di Formazione sulle nuove applicazioni	10	Continuare nelle attività di formazione previste per il personale delle scuole e dell'amministrazione sulle nuove applicazioni e sulle novità del nuovo SIDI	(*)	01/01 al 31/12



Decreto n. 1

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, ti. 279;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 245, di approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010".

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2007, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 1811, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2006 in merito alle competenze e Uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2008;

TENUTO CONTO degli interventi di formazione da realizzare nel corso del 2008, per cui si rende necessario assegnare al Direttore Generale preposto al Centro di responsabilità Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione lo stanziamento dei capitoli 1327 e 1330 concernenti "Spese per acquisto di beni servizi" iscritti sotto il Centro di responsabilità Dipartimento per l'Istruzione;

CONSIDERATO che, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno in corso, il capitolo 1241 ed il capitolo 1263, ricompresi sotto il Centro di responsabilità Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione - riguardano competenze ascritte ad Uffici del Dipartimento per l'istruzione e che, viceversa, il capitolo 1478, riportato sotto il Centro di responsabilità Dipartimento per l'istruzione - riguarda competenze ascritte ad Uffici del Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle



risorse umane e dell'informazione;

CONSIDERATO che i capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115, riferiti al Centro di responsabilità amministrativa Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione — riguardano competenze ascritte al Centro di responsabilità amministrativa dell'ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna;

D E C R E T A

Articolo 1 - Al Dirigente Generale titolare del Centro di responsabilità amministrativa, denominato Dipartimento per la programmazione ministeriale per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione sono assegnate, per l'anno 2008, le risorse finanziarie, riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, iscritte nei capitoli di spesa riportati sotto il suddetto Centro di responsabilità amministrativa.

Al medesimo Dirigente Generale è assegnato il cap. 1478 “Spese per la realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafi nazionale dell'edilizia scolastica”, nonché i capitoli 1327 e 1330 concernenti “Spese per acquisto di beni e servizi”, iscritti sotto il Centro di responsabilità Dipartimento per l'istruzione.

Articolo 2 - Al Dirigente Generale titolare del Centro di responsabilità amministrativa, denominato — Dipartimento per l'istruzione -sono assegnate, per l'anno 2008, le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, iscritte nei capitoli di spesa ricompresi sotto il suddetto Centro di responsabilità amministrativa.

Al medesimo Dirigente Generale è assegnato il cap. 1241 “Spese per iniziative volte alla diffusione nelle scuole della conoscenza delle classificazioni delle piste, dello segnaletica e delle regole di condotta per la sicurezza nell'esercizio degli sport invernali”, ed il capitolo 1263 “Fondo per le iniziative volte all'affermazione della cultura della legalità ed ai contrasto delle mafie”, entrambi iscritti sotto il Centro di responsabilità - Dipartimento per la Programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione.

Articolo 3 - Ai Direttori generali preposti agli Uffici scolastici regionali, con riferimento alla relativa competenza territoriale, sono affidate le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, iscritte, per l'anno 2008, nei capitoli di bilancio



ricompresi nei corrispondenti Centri di responsabilità amministrativa denominati “Uffici scolastici regionali”.

Articolo 4 - Al Direttore generale titolare dell'Ufficio scolastico regionale, per l'Emilia Romagna sono assegnati i capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115, concernenti le “Spese per la costruzione della nuova sede della scuola Europea di Parma”, iscritti, per il medesimo anno 2008, sotto il Centro di responsabilità Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione.

Articolo 5 - L'assegnazione delle risorse finanziarie si intende disposta per la gestione in termini di residui, competenza e cassa, nonché per la sottoscrizione dei decreti di accertamento dei residui (DAR) al 31 dicembre 2007, ed è estesa ai capitoli di nuova istituzione che potranno essere istituiti, a seguito di eventuali variazioni di bilancio, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione nel corso dell'anno finanziario 2008.

Articolo 6 - Con successivi provvedimenti da adottare ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, verranno individuate le strutture di servizio per la gestione unificata di talune risorse finanziarie aventi la medesima natura, anche al fine di evitare la ripetizione di adempimenti identici con conseguente contenimento dei costi.

Articolo 7 - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 2 gennaio 2008

IL MINISTRO
F.to Fioroni